

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE PRIMA n. 24

mercoledì, 16 aprile 2025

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in quattro parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Nella **Parte Quarta** si pubblicano gli atti della Regione e degli Enti locali, la cui pubblicazione è prevista in leggi e regolamenti statali e regionali, aventi natura gestionale e contenenti dati personali, ed i provvedimenti di approvazione della graduatorie relative ai procedimenti di cui all'articolo 5 bis, comma 1, lettere a) e b) della L.R. 23/2007.

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
SEZIONE I	3
LEGGI E REGOLAMENTI REGIONALI	4
DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 aprile 2025, n. 21/R Regolamento di attuazione della legge regionale 27 aprile 2023, n. 20 (Disposizioni in materia di agricoltura sociale in Toscana. Modifiche alla l.r. 30/2003).	4
LEGGE REGIONALE 11 aprile 2025, n. 22 Proroga delle graduatorie del servizio sanitario regionale.	15
SEZIONE III	21
COMMISSARI REGIONALI - Ordinanze	22
ORDINANZA 9 aprile 2025, n. 36 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 Accordo di Programma del 25.11.2015 Lavori di realizzazione delle Casse di Espansione di Figline - Lotto n°4. Interventi di adeguamento del ponte sull'Arno in Loc. Pian dell'Isola Terza modifica contrattuale ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016. Cod. intervento 09IR002/G4_4 - CUP:D17B14000280003 CIG: 879234047F.	22
ORDINANZA 10 aprile 2025, n. 37 D.P.C.M. 18.06.2021-Ordinanza Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 134 del 12.11.2024, intervento Torrente Carrione Completamento del tratto a valle di via Covetta, 1° stralcio CUP: J88H2400136000. Codice intervento 09IR042/CI. Affidamento diretto del servizio di architettura e ingegneria per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (CIG B5F771CC26).	46
ORDINANZA 10 aprile 2025, n. 38 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 D. Interm. n. 427 del 6 dicembre 2024 Piano Nazionale 2024 approvazione elenco interventi e relativo impegno di spesa.	70

SEZIONE

I

Regione Toscana

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 21/R DEL 2 APRILE 2025

**Regolamento di attuazione della legge regionale 27 aprile 2023, n. 20
(Disposizioni in materia di agricoltura sociale in Toscana. Modifiche alla l.r.
30/2003).**

La Giunta regionale ha approvato

Il Presidente della Giunta

emana

il seguente regolamento:

Sommario

Preambolo

Art. 1 - Requisiti e modalità per lo svolgimento delle attività di inserimento socio-lavorativo dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 3, lettera a) della l.r. 20/2023 (articolo 3, comma 10 l.r. 20/2023)

Art. 2 - Requisiti e modalità per lo svolgimento delle prestazioni e attività sociali e di servizio per le comunità locali (articolo 3, comma 10 l.r. 20/2023)

Art. 3 - Requisiti e modalità per lo svolgimento delle prestazioni e dei servizi che affiancano e supportano le terapie mediche, psicologiche e riabilitative (articolo 3, comma 10 l.r. 20/2023)

Art. 4 - Requisiti e modalità per lo svolgimento di progetti finalizzati all'educazione ambientale e alimentare, alla salvaguardia della biodiversità nonché alla diffusione della conoscenza del territorio (articolo 3, comma 10 l.r. 20/2023)

Art. 5 - Attività di agricoltura sociale a carattere stagionale (articolo 3, comma 9 l.r. 20/2023) Art. 6 - Presentazione della DUA e della SCIA (articolo 7, comma 1, lettere b) e c) l.r. 20/2023) Art. 7 - Competenze professionali degli operatori di agricoltura sociale alternative al possesso del titolo di formazione (articolo 3, comma 10 l.r. 20/2023)

Art. 8 - Modalità per l'iscrizione nell'elenco regionale degli operatori di agricoltura sociale e per i successivi controlli (articolo 3, comma 10 l.r. 20/2023)

Art. 9 - Somministrazione pasti alimenti e bevande e limiti per l'idoneità della cucina (articolo 4, comma 2 l.r. 20/2023)

Art. 10 - Modalità di esercizio contestuale delle attività di agricoltura sociale e delle altre attività agricole (articolo 5, comma 7 l.r. 20/2023)

Art. 11 - Utilizzo del contrassegno degli operatori dell'agricoltura sociale (articolo 7, comma 1, lettera f) l.r. 20/2023)

Preambolo

Visto l'articolo 117, comma 6, della Costituzione ;

Visto l'articolo 42, comma 2 dello Statuto;

Visto l'articolo 66, comma 3 dello Statuto;

Vista la legge 18 agosto 2014, n. 141 (Disposizioni in materia di agricoltura sociale);

Visto il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo 21 dicembre 2018, n. 12550 (Definizione dei requisiti minimi e delle modalità relative alle attività di agricoltura sociale);

Vista la legge regionale 27 aprile 2023, n. 20 (Disposizioni in materia di agricoltura sociale in Toscana. Modifiche alla l.r. 30/2003);

Vista la preliminare deliberazione di adozione dello schema di regolamento del 23 dicembre 2024, n. 1557;

Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio delle autonomie locali (CAL) nella seduta del 20 gennaio 2025;

Visto il parere favorevole con raccomandazioni, espresso dalla Seconda Commissione consiliare nella seduta del 4 febbraio 2025;

Visto il parere della competente struttura di cui articolo 18, comma 4 del Regolamento interno della Giunta regionale Toscana 31 gennaio 2022, n. 6;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 24 marzo 2025, n. 357;

Considerato quanto segue:

1. Al fine di promuovere lo svolgimento delle attività di inserimento socio - lavorativo dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 3, lettera a) della l.r. 20/2023 si prevede che le stesse possano essere attuate sia mediante l'utilizzo delle diverse tipologie di rapporti di lavoro che lo svolgimento di tirocini;
2. Al fine di favorire lo svolgimento dell'attività di agricoltura sociale si prevede la possibilità che le attività siano svolte, oltre che presso la sede dell'operatore di agricoltura sociale anche all'esterno dei beni fondiari nella disponibilità degli operatori di agricoltura sociale, purché funzionali alla valorizzazione delle specificità territoriali in ambito rurale;
3. Nell'ambito delle prestazioni e attività sociali e di servizio per le comunità locali vengono specificate alcune attività e servizi che possono essere svolti. In particolare, si indicano: gli agrinido, gli agriasilo, i servizi per l'infanzia, i servizi per le persone anziane in situazioni di vulnerabilità e minori opportunità, gli orti sociali, le iniziative di incontro e scambio attivo tra le generazioni, lo sviluppo di reti di socializzazione sul territorio rurale anche tra vecchi e nuovi residenti, tra generazioni e tra città e campagna, la promozione di percorsi di sostegno al benessere fisico, l'offerta di soluzioni al disagio abitativo temporaneo, i servizi per la conciliazione lavoro/famiglia;
4. Per lo svolgimento dell'attività di agricoltura sociale a carattere stagionale è opportuno indicare specifici limiti temporali anche per garantire un'applicazione uniforme della norma sul territorio;
5. Per assicurare la valorizzazione delle competenze professionali degli operatori di agricoltura sociale, in alternativa al possesso del titolo di formazione, sono individuate le tipologie di esperienza pratica triennale necessaria ai fini dell'iscrizione nell'elenco regionale degli operatori di agricoltura sociale;
6. Per assicurare l'operatività delle disposizioni sull'agricoltura sociale sul territorio sono individuate il contenuto della dichiarazione unica aziendale (DUA) e della segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), le modalità di iscrizione nell'elenco degli operatori di agricoltura, le modalità di somministrazione di pasti, i limiti per l'idoneità della cucina domestica, e le modalità di esercizio contestuale delle attività di agricoltura sociale e delle altre attività agricole, nonché l'utilizzo del contrassegno degli operatori dell'agricoltura sociale;

Si approva il presente regolamento:

Art. 1

Requisiti e modalità per lo svolgimento delle attività di inserimento socio-lavorativo dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 3, lettera a) della l.r. 20/2023 (articolo 3, comma 10 l.r. 20/2023)

1. Le attività di inserimento socio-lavorativo sono destinate ai soggetti di cui all'articolo 1, comma 3, lettera a) della legge regionale 27 aprile 2023, n. 20 (Disposizioni in materia di agricoltura sociale in Toscana. Modifiche alla l.r. 30/2003) e sono attuate, nel rispetto delle vigenti normative mediante l'utilizzo:

- a) delle diverse tipologie di rapporti di lavoro;
- b) dei tirocini non curricolari.

2. Nel caso di attivazione di tirocini formativi e di orientamento o finalizzati all'inserimento o al reinserimento al lavoro si applicano gli articoli 17 bis e seguenti della legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale, lavoro) e le disposizioni del titolo VIII, capo III, sezione I bis del regolamento emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale 8 agosto 2003, n. 47/R (Regolamento di esecuzione della legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale, lavoro").

3. Il numero dei soggetti destinatari delle attività di cui al comma 1 è costituito da almeno una unità lavorativa per gli operatori di agricoltura sociale che impiegano fino a quindici addetti e da almeno due unità lavorative per gli operatori di agricoltura sociale con un numero di addetti da sedici a venti unità. Per gli operatori di agricoltura sociale con numero di addetti superiore a venti unità, il numero di destinatari delle attività di cui al comma 1 è almeno il 10 per cento del totale degli addetti.

4. L'imprenditore agricolo senza dipendenti rispetta il limite di cui al comma 3 previsto per gli operatori sociali che impiegano fino a quindici addetti.

5. Le attività di cui al comma 1 possono essere comprese all'interno del progetto di vita e del progetto riabilitativo individuale di cui agli articoli 9 e 13 della legge regionale 18 ottobre 2017, n. 60 (Disposizioni generali sui diritti e le politiche per le persone con disabilità) e di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62 (Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato) e comunque essere coerenti con le altre disposizioni nazionali in materia.

Art. 2

Requisiti e modalità per lo svolgimento delle prestazioni e attività sociali e di servizio per le comunità locali (articolo 3, comma 10 l.r. 20/2023)

1. Le prestazioni e attività sociali e di servizio di cui all'articolo 1, comma 3, lettera a) della l.r. 20/2023, sono rivolte alle comunità locali per assicurare risposte ai loro bisogni di vita e di conciliazione familiare, nonché ai gruppi di persone che si trovano in situazioni di vulnerabilità, comprese le persone in condizioni o a rischio di povertà, esclusione sociale o discriminazione nelle sue molteplici forme.

2. Costituiscono prestazioni e attività sociali di servizio per le comunità locali la realizzazione di servizi quali gli agrinido, gli agriasilo, i servizi per l'infanzia, i servizi per le persone anziane in situazioni di vulnerabilità e minori opportunità, gli orti sociali, le iniziative di incontro e scambio attivo tra le generazioni, lo sviluppo di reti di socializzazione sul territorio rurale anche tra vecchi e nuovi residenti, tra generazioni e tra città e campagna, la promozione di percorsi di sostegno al benessere fisico, l'offerta di soluzioni al disagio abitativo temporaneo, i servizi per la conciliazione lavoro/famiglia, ferma restando la possibilità di definire nuove tipologie di servizio coerenti con la norma in vigore e le esigenze emergenti.

3. Le attività di cui al comma 1 possono essere svolte anche attraverso l'attivazione di tirocini non curricolari e altre forme di inserimento indiretto.

4. Nel caso di attivazione di tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, si applicano le disposizioni regionali in materia.

5. L'attività di agrinido, rivolta alla fascia di età che va dai tre mesi ai tre anni, è svolta nel rispetto della l.r. 32/2002 e del regolamento emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale 30 luglio 2013, n. 41/R (Regolamento di attuazione dell'art. 4 bis della legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro").

6. L'attività di agriasilo, rivolta alla fascia di età che va dai tre anni ai sei anni, è svolta nel rispetto della normativa vigente in materia di scuole dell'infanzia secondo gli ordinamenti previsti dal Ministero dell'istruzione - ufficio scolastico regionale - ai fini del riconoscimento della parità scolastica.

7. Per orto sociale si intende un insieme di appezzamenti di terreno destinati alla coltivazione, dotati delle attrezzature, strutture, macchinari idonei alla coltivazione e gestione in relazione alla finalità sociale perseguita. Gli orti sociali possono essere attivati in aziende agricole o su altri terreni di proprietà privata, pubblica o collettiva e sono gestiti da un operatore di agricoltura sociale.

8. Le attività di cui al comma 1 sono svolte prevalentemente presso la sede dell'operatore di agricoltura sociale e, qualora siano esercitate all'esterno dei beni fondiari nella disponibilità degli operatori di agricoltura sociale, devono essere funzionali alla valorizzazione delle specificità territoriali in ambito rurale.

9. Le attività di cui al comma 1 possono essere comprese all'interno del progetto di vita e del progetto riabilitativo individuale di cui agli articoli 9 e 13 della legge regionale 18 ottobre 2017, n.

60 (Disposizioni generali sui diritti e le politiche per le persone con disabilità) e di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62 (Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato) e comunque essere coerenti con le altre disposizioni nazionali in materia.

Art. 3

Requisiti e modalità per lo svolgimento delle prestazioni e dei servizi che affiancano e supportano le terapie mediche, psicologiche e riabilitative (articolo 3, comma 10 l.r. 20/2023)

1. Le prestazioni e i servizi che affiancano e supportano le terapie mediche, psicologiche e riabilitative sono finalizzati, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, lettera c) della l.r. 20/2023, a migliorare le condizioni di salute e le funzioni sociali, emotive e cognitive dei soggetti interessati anche attraverso l'ausilio di animali allevati e la coltivazione e l'utilizzo delle piante.

2. Costituiscono prestazioni e servizi di cui al comma 1 anche le tipologie di intervento mediate da animali appartenenti a specie domestiche, quali la terapia assistita con animali (TAA), l'educazione assistita con animali (EAA) e l'attività assistita con animali (AAA), svolte nel rispetto delle linee guida nazionali per gli interventi assistiti con gli animali (IAA) di cui all'Accordo tra Governo,

Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 25 marzo 2015 recepito, con deliberazione della Giunta regionale 30 novembre 2015 n. 1153.

3. Le prestazioni e i servizi di cui al comma 1 possono essere previsti dal progetto di vita e dal progetto riabilitativo individuale di cui agli articoli 9 e 13 della legge regionale 18 ottobre 2017, n. 60 (Disposizioni generali sui diritti e le politiche per le persone con disabilità) e di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62 (Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato) e comunque essere coerenti con le altre disposizioni nazionali in materia.

4. Le prestazioni e i servizi di cui al comma 1 sono svolti prevalentemente presso la sede dell'operatore di agricoltura sociale e, qualora siano esercitate all'esterno dei beni fondiari nella disponibilità degli operatori di agricoltura sociale, devono essere funzionali alla valorizzazione delle specificità territoriali in ambito rurale.

Art. 4

Requisiti e modalità per lo svolgimento di progetti finalizzati all'educazione ambientale e alimentare, alla salvaguardia della biodiversità nonché alla diffusione della conoscenza del territorio (articolo 3, comma 10 l.r. 20/2023)

1. I progetti finalizzati all'educazione ambientale e alimentare, alla salvaguardia della biodiversità nonché alla diffusione della conoscenza del territorio di cui all'articolo 1, comma 3, lettera d) della l.r. 20/2023 possono essere rivolti all'accoglienza:

- a) di bambine e bambini in età prescolare presenti nelle strutture di agrisilo e agrinido attivate in azienda, in conformità a quanto previsto dall'articolo 2, commi 5 e 6 o di bambine e bambini in età prescolare e delle loro famiglie;
- b) di persone in difficoltà sociale, fisica e psichica in accordo con le famiglie e con le strutture pubbliche o private che hanno in carico tali persone.

2. Sono comprese nelle attività di cui al comma 1 anche le attività di agrinido e agrisilo, in conformità a quanto previsto dall'articolo 2, commi 5 e 6.

3. Le prestazioni e i servizi di cui al comma 1 sono svolte prevalentemente presso la sede dell'operatore di agricoltura sociale e qualora siano esercitate all'esterno dei beni fondiari nella disponibilità dagli operatori di agricoltura sociale, devono essere funzionali alla valorizzazione delle specificità territoriali in ambito rurale.

Art. 5

Attività di agricoltura sociale a carattere stagionale (articolo 3, comma 9 l.r. 20/2023)

1. Le attività di agricoltura sociale di cui agli articoli 1, 2, 3 e 4 possono essere svolte con modalità stagionale, per un periodo complessivo non inferiore a sessanta giorni nell'arco dell'anno solare.

2. In deroga a quanto previsto dal comma 1, nel caso in cui le attività siano esercitate in base a convenzioni, accordi o altre forme contrattuali, il periodo minimo di apertura stagionale può coincidere con quello previsto dalle convenzioni.

Art. 6

Presentazione della DUA e della SCIA (articolo 7, comma 1, lettere b) e c) l.r. 20/2023)

1. Lo schema tipo di relazione da inserire nella dichiarazione unica aziendale (DUA) di cui all'articolo 3, comma 5 della l.r. 20/2003 contiene:

a) la denominazione del soggetto con l'iscrizione al registro imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) nella sezione speciale impresa agricola e il numero della partita IVA agricola, qualora non già presenti nel fascicolo aziendale;

b) nel caso in cui il richiedente sia una cooperativa sociale di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381 (Disciplina delle cooperative sociali), il numero di iscrizione al registro unico nazionale del terzo settore e il rispetto dei limiti di fatturato indicati nell'articolo 1, comma 2 della l.r. 20/2023;

c) l'indicazione delle tipologie di attività di agricoltura sociale che si intendono svolgere;

d) la dichiarazione, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), del possesso dell'attestato di frequenza ad un corso per operatore di agricoltura sociale, con verifica degli apprendimenti, organizzato o riconosciuto dalla Regione Toscana ai sensi della l.r. 32/2002 o da altre regioni o province autonome ai sensi e per gli effetti della legge 18 agosto 2014, n. 141 (Disposizioni in materia di agricoltura sociale). In alternativa al possesso dell'attestato può essere presentata la documentazione comprovante il requisito dell'esperienza triennale acquisita ai sensi dell'articolo 7. Il requisito della formazione professionale o dell'esperienza triennale deve essere posseduto dall'imprenditore agricolo o da un suo coadiuvante familiare o da un dipendente a tempo indeterminato oppure, nelle forme societarie, da uno dei soci.

2. La segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) di cui all'articolo 3, comma 6 della l.r. 20/2023 contiene:

a) le modalità di svolgimento delle tipologie di attività di agricoltura sociale offerte;

b) la durata dell'attività nel caso in cui sia svolta con modalità stagionale;

c) nel caso in cui il richiedente sia una cooperativa sociale di cui alla l. 381/1991, la dichiarazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 sul rispetto dei limiti di fatturato di cui all'articolo 1, comma 2 della l.r. 20/2023;

d) l'indicazione delle specifiche professionalità eventualmente impiegate;

e) l'indicazione degli spazi dedicati (foglio e particella) e dei locali utilizzati (foglio, particella e categoria catastale) per lo svolgimento delle attività sociali;

f) l'indicazione degli accordi con i servizi socio-sanitari e/o con gli enti pubblici competenti per territorio, qualora previsti;

g) per i locali e per gli spazi destinati all'attività di agricoltura sociale, la dichiarazione del rispetto e della sussistenza dei requisiti igienico-sanitari, delle norme urbanistiche, edilizie, di prevenzione incendi e di sicurezza nei luoghi di lavoro.

3. Qualora per lo svolgimento dell'attività di agricoltura sociale siano necessarie altre SCIA, comunicazioni, attestazioni, asseverazioni, notifiche o istanze previste dalle specifiche normative di settore, si applica l'articolo 19 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

4. In caso di variazione dei requisiti in base ai quali l'attività è stata avviata, l'interessato presenta una comunicazione di variazione allo sportello unico delle attività produttive (SUAP) competente per territorio entro trenta giorni dal suo verificarsi, provvedendo, se del caso, anche all'aggiornamento della DUA sul sistema informatico dell'agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (ARTEA).

Art. 7

Competenze professionali degli operatori di agricoltura sociale alternative al possesso del titolo di formazione (articolo 3, comma 10 l.r. 20/2023)

1. In alternativa al possesso del titolo di formazione di cui all'articolo 6, comma 1, lettera d), l'esperienza pratica triennale necessaria ai fini dell'iscrizione nell'elenco regionale degli operatori di agricoltura sociale è comprovata tramite idonea documentazione attestante le prestazioni e i servizi erogati con continuità anche a carattere stagionale o la partecipazione, in qualità di partner o soggetto attuatore, a progetti attuati in collaborazione o a seguito di sottoscrizione di convenzione con:

a) i soggetti che costituiscono il sistema integrato degli interventi e servizi sociali previsto dalla legge regionale 24 febbraio 2005, n. 41 (Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale);

b) i soggetti di cui alla legge regionale 22 luglio 2020, n. 65 (Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo settore toscano) e al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112 (Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera c) della legge 106/2016);

c) i soggetti che operano in convenzione con gli uffici locali di esecuzione penale esterna, istituiti dall'articolo 72 della legge 26 luglio 1975, n. 354 (Norme sull'ordinamento penitenziario e sulla esecuzione delle misure privative e limitative della libertà);

d) i soggetti che costituiscono il sistema dei servizi socio-sanitari e sanitari previsto dalla legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 (Disciplina del servizio sanitario regionale);

e) i soggetti che erogano attività di formazione scolastica;

f) i soggetti che seguono l'inserimento al lavoro (centri per l'impiego).

2. Ai fini della dimostrazione dell'esperienza pratica triennale possono essere valutati anche periodi non continuativi maturati nei dieci anni precedenti la presentazione della DUA.

Art. 8

Modalità per l'iscrizione nell'elenco regionale degli operatori di agricoltura sociale e per i successivi controlli (articolo 3, comma 10 l.r. 20/2023)

1. Nelle more dell'attivazione dell'interoperabilità tra il sistema informatico ARTEA e il sistema informatico degli sportelli unici per le attività produttive di cui all'allegato tecnico al d.p.r. 160/2010 pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 12 novembre 2021, gli operatori che svolgono attività di agricoltura sociale, successivamente alla presentazione della SCIA, effettuano l'iscrizione all'elenco regionale degli operatori di agricoltura sociale mediante il sistema informativo ARTEA. A decorrere dall'attivazione dell'interoperabilità ARTEA provvede d'ufficio all'iscrizione.

2. L'elenco di cui al comma 1 è pubblicato sul sito istituzionale di ARTEA.

3. Gli operatori di agricoltura sociale iscritti all'elenco regionale degli operatori di agricoltura sociale inviano alla competente struttura regionale, entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello

di riferimento, una sintetica relazione sulle attività svolte nell'anno precedente sulla base di uno schema predisposto dalla struttura stessa.

4. Sulla base delle informazioni contenute nelle relazioni di cui al comma 3 e delle altre informazioni comunicate dai comuni a seguito dell'attività di vigilanza e controllo di cui all'articolo 8 della l.r. 20/2023, la Giunta regionale trasmette alla commissione consiliare competente la relazione di cui all'articolo 11, comma 2 della l.r. 20/2023.

Art. 9

Somministrazione pasti alimenti e bevande e limiti per l'idoneità della cucina (articolo 4, comma 2 l.r. 20/2023)

1. Per lo svolgimento delle attività di somministrazione pasti alimenti e bevande di cui ai commi 2, 3 e 4 gli operatori di agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 4, comma 1 della l.r. 20/2023, devono presentare al SUAP territorialmente competente la notifica sanitaria e dotarsi di un piano di autocontrollo commisurato alle attività svolte.

2. Per la somministrazione di pasti prodotti direttamente dagli operatori di agricoltura sociale può essere utilizzata anche la cucina domestica nel limite di dodici pasti e comunque nel rispetto dei requisiti previsti dalle vigenti disposizioni e dai regolamenti edilizi e di igiene per i locali di abitazione.

3. Per la preparazione di spuntini e merende che non richiedono la lavorazione e la cottura dei cibi, è sufficiente disporre di uno spazio con piano di lavoro lavabile, da ricavarsi nella cucina o nel locale destinato a sala ristoro o di spazi destinati a punti ristoro.

4. Per la distribuzione di pasti forniti da soggetti esterni, deve essere utilizzato uno spazio adeguatamente attrezzato e deve essere garantito il mantenimento delle condizioni igienico-sanitarie degli alimenti.

Art. 10

Modalità di esercizio contestuale delle attività di agricoltura sociale e delle altre attività agricole (articolo 5, comma 7 l.r. 20/2023)

1. Per lo svolgimento delle attività di agricoltura sociale possono essere utilizzati i fabbricati nella disponibilità dell'operatore di agricoltura sociale a condizione che non interferiscano con le altre attività svolte e sussistano le condizioni di sicurezza per la coesistenza o l'alternanza nell'utilizzo. Allo scopo di garantire la sicurezza delle persone che si recano nell'azienda, l'operatore di agricoltura sociale individua gli ambienti aziendali e le attrezzature che rappresentano un pericolo, vietandone l'accesso al pubblico ed utilizzando adeguata segnalazione.

2. Nello svolgimento delle attività di agricoltura sociale possono essere utilizzati i servizi igienici a disposizione di altre attività svolte dall'operatore di agricoltura sociale purché dotati delle caratteristiche di accessibilità.

Art. 11

Utilizzo del contrassegno degli operatori dell'agricoltura sociale (articolo 7, comma 1, lettera f) l.r. 20/2023)

1. Il contrassegno recante la dicitura “Fattoria sociale - Regione Toscana” deve essere esposto al pubblico all’interno della sede dell’operatore sociale in luogo ben visibile.
2. Il regolamento d’uso del contrassegno è definito con atto della competente struttura regionale.

Il presente regolamento è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come regolamento della Regione Toscana.

GIANI

Firenze, 2 aprile 2025

Regione Toscana

LEGGE REGIONALE 11 APRILE 2025, N. 22

Proroga delle graduatorie del servizio sanitario regionale.

Il Consiglio regionale ha approvato
Il Presidente della Giunta
promulga

la seguente legge:

SOMMARIO**PREAMBOLO**

Art. 1 - Misure di proroga delle graduatorie del servizio sanitario regionale

Art. 2 - Clausola di neutralità finanziaria

Art. 3 - Entrata in vigore

PREAMBOLO

Il Consiglio regionale

Visto l'articolo 117, quarto comma, della Costituzione;

Visto l'articolo 4, comma 1, lettera l), dello Statuto;

Viste le sentenze della Corte costituzionale 241/2018, 126/2020, 194/2020, 273/2020, 20/2021, 25/2021, 195/2021, 9/2022, 39/2022, 84/2022;

Vista la deliberazione della Corte dei conti-Sezione del controllo per la Regione Sardegna 85/2020PAR;

Visto la legge regionale 24 gennaio 2024, n. 1 (Proroga delle graduatorie del servizio sanitario regionale);

Considerato quanto segue:

1. l'operatore socio sanitario è la figura professionale che svolge attività finalizzate a soddisfare i bisogni primari e favorire il benessere e l'autonomia delle persone assistite in ambito sanitario, socio sanitario e sociale;
2. a livello regionale risultano essere di prossima scadenza graduatorie, approvate nel 2022 e prorogate con la l.r. 1/2024, relative al reclutamento di personale avente il profilo professionale sopracitato per le quali, al fine di continuare a favorire l'economicità e la celerità nell'espletamento delle procedure di assunzione, anche in riferimento alle essenziali attività ed ai particolari contesti in cui operano tali soggetti, si rende opportuno disporre un'ulteriore proroga della relativa efficacia;
3. la l.r. 1/2024 è intervenuta in materia prorogando di un anno l'efficacia delle graduatorie approvate nel 2022, limitatamente ai profili professionali di operatore socio sanitario, al fine di consentire l'efficace espletamento delle procedure di reclutamento del personale, in un'ottica di economicità e celerità delle medesime;
4. per le medesime finalità si ritiene opportuno prorogare ulteriormente la validità delle suddette graduatorie per un periodo limitato, ovvero fino all'approvazione della graduatoria del nuovo bando di concorso per il profilo professionale di operatore sociosanitario di cui alla delibera del direttore generale dell'Ente di supporto tecnico amministrativo regionale (ESTAR) 14 marzo 2025, n. 93 (Emissione del bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di operatore sociosanitario "OSS") e, comunque, non oltre il termine di un anno dall'entrata in vigore della presente legge;
5. al fine di consentire una rapida attivazione degli interventi previsti dalla presente legge, è necessario disporre la sua entrata in vigore il giorno della pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana;

Approva la presente legge

Art. 1

Misure di proroga delle graduatorie del servizio sanitario regionale

1. Il termine di cui all'articolo 1, comma 2, della legge regionale 24 gennaio 2024, n. 1 (Proroga delle graduatorie del servizio sanitario regionale), è prorogato fino all'approvazione della graduatoria del concorso di cui alla delibera del direttore generale dell'Ente di supporto tecnico amministrativo regionale (ESTAR) 14 marzo 2025, n. 93 (Emissione del bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di operatore sociosanitario "OSS") e, comunque, non oltre il termine di un anno dall'entrata in vigore della presente legge.

Art. 2

Clausola di neutralità finanziaria

1. Dalla presente legge non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

Art. 3

Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno della pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana.

La presente legge è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della Regione Toscana.

GIANI

Firenze, 11 aprile 2025

La presente legge è stata approvata dal Consiglio regionale nella seduta del 08.04.2025

ESTREMI DEI LAVORI PREPARATORI

Proposta di legge del Consiglio regionale 12 marzo 2025, n. 304

Proponenti:

Consiglieri: Petrucci, Stella, Ulmi

Assegnata alla 1^a Commissione consiliare

Messaggio della Commissione in data 8 aprile 2025

Approvata in data 8 aprile 2025

Divenuta legge regionale 11/2025 (atti del Consiglio)

SEZIONE III





REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 36 del 09/04/2025

Oggetto:

D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 - Lavori di realizzazione delle Casse di Espansione di Figline - Lotto n°4. Interventi di adeguamento del ponte sull'Arno in Loc. Pian dell'Isola - Terza modifica contrattuale ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016. Cod. intervento 09IR002/G4_4 - CUP:D17B14000280003 - CIG: 879234047F.

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

Dirigente Responsabile: Gennarino COSTABILE

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°3

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Riferimento
A	Si	Allegato A Relazione DL
B	No	Allegato B Verbale concordamento nuovi prezzi
C_	Si	Allegato C schema atto aggiuntivo

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 3

- A* *Allegato A Relazione DL*
e6f31a03ba21a44b901ee0e1052161637de35726dbb9bfb8bece876a2eac8e5f
- B* *Allegato B Verbale concordamento nuovi prezzi*
e013a35017596c2d88ac1b9667106969921e909546dca49d29b141c6a24db6ea
- C_* *Allegato C schema atto aggiuntivo*
e6c4ea25b8357ffddad1ce171d8914709c16c4e37217bd2a8f8f2ad72f2f7b72

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

Visto l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, e ss.mm.ii. recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

Considerato che il comma 1 del suddetto decreto dispone che *“a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni, di seguito denominati commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali”*;

Visto, il comma 2 dell'art. 7 del decreto-legge n. 133/2014 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, e ss.mm.ii. che, tra l'altro, ha definito la modalità di adozione del Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a valere sulle risorse di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ed ha disposto che l'attuazione degli interventi sia assicurata dal commissario di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

Visto l'art. 36-ter, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.»;

Visti:

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;
- l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze, approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 e registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;
- il Piano Stralcio 2020 - V Atto Integrativo all'Accordo di programma Regione Toscana – MATTM del 3 novembre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico approvato con decreto direttoriale del Ministero dell'Ambiente n. 142 del 05/11/2020 e registrato dalla Corte dei Conti in data 15/11/2020, n. 3491;
- l'atto integrativo sottoscritto il 28/06/2023 all'Accordo di programma del 23 novembre 2015, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, tra il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, la Regione Toscana e la Città metropolitana di Firenze, approvato con Decreto Direttoriale MASE.USSRI n. 248 del 04/07/2023, registrato presso la Corte dei Conti in data 31/07/2023 al n. 2505;

Visto l'art. 10, comma 4, D.L. 91/2014 convertito in L. 116/2014 che prevede che "Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate";

Richiamate le seguenti Ordinanze Commissariali:

1. n. 4 del 19/02/2016 recante "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi";
2. n. 9 del 15 marzo 2016 recante "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi";
3. n. 17 del 23.05.2016 recante "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
4. n. 60 del 16.12.2016 con oggetto "D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi", con la quale, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016, sono state aggiornate le disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con ordinanza n. 4/2016, ed in particolare l'allegato B recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma del 25.11.2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei Settori della Regione Toscana;
5. n. 10 del 02.02.2021 con oggetto: "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 3.11.2010 – Quinto Atto Integrativo - Approvazione degli elenchi degli interventi e disposizioni per l'attuazione degli stessi."

Considerato che tra i vari interventi individuati nell' Accordo di Programma del 25.11.2015 è compreso l'intervento denominato "Casse di espansione di Figline – lotto Prulli" sito nei Comuni di Reggello e di Figline e Incisa Valdarno (FI) CUP D17B14000280003" - Codice intervento 091IR002/G4;

Ricordato che i lavori per la realizzazione dell'intervento "Casse di espansione di Figline – Lotto Prulli e Lotto Leccio" sono stati suddivisi in quattro lotti:

il primo lotto, codice 091R002/G4_1, è consistito nella realizzazione delle Opere Propedeutiche alle casse di Prulli e Leccio;

il secondo lotto, codice 091R002/G4_2 consiste nella realizzazione della cassa di espansione di Prulli nei Comuni di Figline Incisa Valdarno e Reggello;

il terzo lotto, codice 091R002/G4_3, consiste nella realizzazione della cassa di espansione di Leccio e Burchio nei Comuni di Figline Incisa Valdarno, Reggello e Rignano sull'Arno;

il quarto lotto, 091R002/G4_4, oggetto del presente atto, consiste nell'adeguamento del Ponte di Pian dell'Isola in comune di Figline e Incisa Valdarno;

Preso atto che nel suddetto atto integrativo sottoscritto il 28/06/2023 è stato preso atto che l'intervento in oggetto risulta finanziato per un totale di € 4.611.142,17 di cui euro 2.811.142,17 finanziati sull'Accordo aree metropolitane ed euro 1.800.000,00 euro finanziati con il V atto integrativo dell'accordo 2010;

Considerato che il sopra citato atto integrativo sottoscritto il 28/06/2023 ha stabilito che l'importo complessivo

di € 4.611.142,17 è imputato per € 3.655.634,95 alla quota statale (di cui euro 1.855.634,95 Accordo 2015 ed euro 1.800.000,00 Accordo 2010) e per € 955.507,22 alla quota regionale (Accordo 2015);

Richiamata l'Ordinanza n. 68 del 07/09/2023 avente ad oggetto " D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di programma del 25.11.2015 – Recepimento disposizioni del Comitato di Indirizzo e Controllo del 19 e 25 gennaio 2023 per rimodulazione finanziamenti, impegni e prenotazioni di spesa, e creazione nuovi capitoli di spesa nella CS 6010";

Visto il D.Lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici";

Visto il D.L. n. 76 del 16/07/2020 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito in Legge n. 120 del 11/09/2020;

Visto il D.L. n. 77 del 31/05/2021, che ha modificato e prorogato alcune disposizioni del D.L. n. 76/2020 (convertito in Legge n. 120/2020);

Dato atto che con Decreto R.T. n. 9638 del 25/06/2020, aggiornato in ultimo dal Decreto Dirigenziale n. 10222 del 26/05/2022, è stato individuato il Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento denominato "Cassa di espansione Leccio sul F. Arno: adeguamento idraulico del ponte sull'Arno in località Pian dell'Isola nei Comuni di Figline e Incisa Valdarno e Rignano sull'Arno" di competenza del Settore Genio Civile Valdarno Superiore";

Richiamati i sopra citati Decreti, con i quali sono state individuate le specifiche competenze in capo al personale tecnico e al personale incaricato delle procedure amministrative e di supporto alle procedure tecniche;

Visto il D.P.G.R. 23 giugno 2020, n. 43/R "Regolamento di disciplina degli incentivi per funzioni tecniche, in attuazione dell'articolo 17 della legge regionale 23 dicembre 2019, n. 79 (Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2020)";

Richiamato il suddetto Decreto Dirigenziale R.T. n. 9638 del 25/06/2020 che individua il Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore quale Dirigente Responsabile del Contratto (DRC) relativo all'intervento in oggetto;

Richiamato il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del suolo e Protezione civile n. 10159 del 14/05/2024 con il quale è stato nominato il Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

Dato atto che, con Ordinanza n. 87 del 25/09/2018, sono stati affidati a SE.I.CO. Srl con sede legale in Capannori (LU) i servizi di progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori relativi a "Casse di Espansione di Figline - Lotto n.4. Interventi di adeguamento del ponte sull'Arno in Loc. Pian dell'Isola nei Comuni di Reggello e Figline e Incisa Valdarno (FI)" nell'ambito della realizzazione dell'intervento "Casse di espansione di Figline – Lotto Prulli e Lotto Leccio" (cod. intervento 09IR002/G4_4)", per l'importo complessivo di € 99.922,03, di cui € 80.888,88 quale corrispettivo ed € 19.033,15 per IVA come da legge. (CUP: D17B14000280003 – CIG 75200150B2);

Richiamato il contratto stipulato tra il Commissario di Governo e l'impresa SE.I.CO. Srl, mediante scrittura privata in data 19/10/2018 e ancora in corso;

Richiamata l'Ordinanza del Commissario di Governo n. 103 del 23/06/2021 "DL 91/2014 – DL 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Lavori di realizzazione delle Casse di Espansione di Figline - Lotto n°4. Interventi di adeguamento del ponte sull'Arno in Loc. Pian dell'Isola - Approvazione ed autorizzazione del

progetto esecutivo e indizione della procedura di affidamento dei lavori. (Cod. intervento 09IR002/G4_4) CUP: D17B14000280003 – CIG: 879234047F”;

Richiamata l’Ordinanza n. 158 del 04/10/2021 “DL 91/2014 – DL 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Lavori di realizzazione delle Casse di Espansione di Figline - Lotto n°4. Interventi di adeguamento del ponte sull’Arno in Loc. Pian dell’Isola - Approvazione verbale di gara ed aggiudicazione non efficace all’operatore economico FENIX CONSORZIO STABILE SCARL. (Cod. intervento 09IR002/G4_4) CUP: D17B14000280003 – CIG: 879234047F”;

Richiamata l’Ordinanza n. 204 del 16/12/2021 avente ad oggetto “DL 91/2014 – DL 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Lavori di realizzazione delle Casse di Espansione di Figline - Lotto n°4. Interventi di adeguamento del ponte sull’Arno in Loc. Pian dell’Isola - Aggiudicazione efficace all’operatore economico FENIX CONSORZIO STABILE SCARL.(Cod. Intervento 09IR002/G4_4, CUP: D17B14000280003 – CIG: 879234047F), con il quale è stata dichiarata efficace l’aggiudicazione dei lavori all’operatore economico FENIX CONSORZIO STABILE SCARL, con sede legale a Bologna e Partita I.V.A. 03533141200;

Visto il contratto per l’affidamento dei “lavori per la realizzazione delle Casse di Espansione di Figline – Lotto n°4. Interventi di adeguamento del ponte sull’Arno in Loc. Pian dell’Isola (cod. intervento 09IR002/G4_4)”, stipulato in data 03/02/2022 tra il Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ex D.L. 91/2014 presso Regione Toscana e FENIX CONSORZIO STABILE SCARL;

Dato atto che il suddetto contratto prevede un corrispettivo contrattuale di € 1.789.403,59, inclusi costi della sicurezza non soggetti a ribasso di € 176.467,69, oltre I.V.A. 22% pari ad € 393.668,79 così per un totale complessivo di € 2.183.072,38;

Visto il Verbale di consegna dei lavori, conservato agli atti del Settore regionale Genio Civile Valdarno Superiore, redatto in data 28/02/2022 dal Direttore dei Lavori, in riferimento al suddetto contratto di appalto;

Visto il Decreto Legge n. 50 del 17/05/2022 “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”, pubblicato in G.U. il 17/05/2022 e convertito con Legge n. 91 del 15/07/2022, pubblicata in G.U. il 15/07/2022;

Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 630 del 07/06/2022, recante “Prime indicazioni operative per l’adeguamento all’art. 26 del D.L. 50/2022 – Approvazione”;

Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 878 del 29/07/2022, recante “Aggiornamento delle disposizioni contenute nella delibera 630 del 7 giugno 2022”;

Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 1406 del 25/11/2024, recante “Approvazione del Prezzario della Toscana – Anno 2025”;

Ricordato che il Decreto Legge n. 50 del 17/05/2022 prevede, all’art. 26, per gli appalti in corso d’esecuzione il cui termine per la presentazione delle offerte sia scaduto entro il 31 dicembre 2021, anche in deroga a specifiche clausole contrattuali, l’obbligo, per le lavorazioni effettuate e contabilizzate ovvero annotate sul libretto delle misure dal 1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022, di adottare gli Stati d’Avanzamento dei Lavori (SAL) applicando i prezzari aggiornati ai sensi del comma 2 dello stesso art. 26 ovvero, nelle more del predetto aggiornamento, quelli previsti dal successivo comma 3;

Visto che il Decreto Legge n. 50 del 17/05/2022, all’art. 26, comma 4, prevede che, in caso di insufficienza di risorse, alla copertura degli oneri straordinari si provveda mediante gli specifici Fondi appositamente costituiti a livello nazionale, previsti dalle lettere a) e b) dello stesso comma 4;

Visto che la Legge di Bilancio 2025 n. 207/2024 proroga il meccanismo compensativo introdotto dalla Legge n. 91/2022 di aggiornamento dei prezzi, previsto per i lavori eseguiti nel 2022, anche per i lavori eseguiti nel 2025;

Considerato che il termine per la presentazione delle offerte in relazione all'appalto in oggetto è scaduto entro il 31 dicembre 2021;

Richiamata l'Ordinanza commissariale n. 36 del 15/05/2023 avente ad oggetto: "DL 91/2014 – DL 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Lavori di realizzazione delle Casse di Espansione di Figline - Lotto n. 4. Interventi di adeguamento del ponte sull'Arno in Loc. Pian dell'Isola (Cod. intervento 09IR002/G4_4). Modifica del contratto di appalto dei lavori, ai sensi dell'articolo 106, comma 1 lett. e) e lett. c) del D.Lgs n. 50/2016. CUP: D17B14000280003 – CIG: 879234047F";

Richiamata l'Ordinanza commissariale n. 13 del 20/02/2024 avente ad oggetto: "DL 91/2014 – DL 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Lavori di realizzazione delle Casse di Espansione di Figline - Lotto n. 4. Interventi di adeguamento del ponte sull'Arno in Loc. Pian dell'Isola (Cod. intervento 09IR002/G4_4). Modifica del contratto di appalto dei lavori, ai sensi dell'articolo 106, comma 1 lett. e) e lett. c) del D.Lgs n. 50/2016. CUP: D17B14000280003 – CIG: 879234047F";

Considerato che in seguito alle modifiche contrattuali approvate con le su citate Ordinanze commissariali n. 36 e n. 13, l'importo dei lavori è stato incrementato di netti Euro 677.799,93, oltre IVA ai sensi della normativa vigente;

Vista l'Ordinanza Commissariale n. 72 del 08/07/2024 avente ad oggetto: "DL 91/2014 – DL 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Servizi di progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori relativi a "Casse di Espansione di Figline - Lotto n.4. Interventi di adeguamento del ponte sull'Arno in Loc. Pian dell'Isola nei Comuni di Reggello e di Figline e Incisa Valdarno (FI) (cod. intervento 09IR002/G4_4)". Modifica del contratto di appalto ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n.50/2016. CUP: D17B14000280003 – CIG: 75200150B2", con la quale è stato adeguato il compenso del Direttore Lavori in ragione dell'aumentato importo dei lavori;

Vista l'Ordinanza Commissariale n. 152 del 05/12/2024 avente ad oggetto: "DL 91/2014 – DL 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Lavori di realizzazione delle Casse di Espansione di Figline - Lotto n°4. Interventi di adeguamento del ponte sull'Arno in Loc. Pian dell'Isola - Autorizzazione alla compensazione del SAL n. 6, ai sensi dell'art. 26 del D.L. n. 50/2022 e con le modalità indicate dalla D.G.R.T. n. 630 del 07/06/2022 e dalla D.G.R.T. n. 878 del 29/07/2022. (Cod. intervento 09IR002/G4_4) CUP: D17B14000280003 – CIG: 879234047F, nella quale, tra l'altro, sono richiamate anche le ordinanze relative ai SAL precedenti ed alle relative compensazioni;

Preso atto che in corso d'opera è emersa la necessità di procedere ad una modifica contrattuale per lavori supplementari relativi all'esecuzione dei sottoservizi, in conformità con l'impegno assunto dalla Città Metropolitana in Conferenza dei Servizi e con le indicazioni fornite dai portatori d'interesse nel corso dei lavori, che si sono resi necessari e che non erano inclusi nell'appalto iniziale, per un importo netto di € 159.898,01 – corrispondente al 8,93% dell'importo contrattuale iniziale - oltre IVA di € 35.177,56, per un totale complessivo pari ad € 195.075,57;

Preso atto che per le lavorazioni oggetto del presente atto gli importi sono determinati direttamente sulla base del Prezzario 2025 e che a tali importi viene applicato il ribasso offerto in gara riconoscendo all'Operatore economico il 90% dell'importo finale, in applicazione dell'istituto della compensazione prevista dalla normativa sopra richiamata, come risulta dalla relazione del Direttore dei Lavori, allegato A alla presente Ordinanza a farne parte integrante e sostanziale;

Vista la relazione del RUP, conservata agli atti dell'ufficio, che, sulla base della perizia redatta dal Direttore dei Lavori e Coordinatore per la sicurezza in fase esecutiva, concorda sulla necessità di procedere ad una variazione del contratto ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016;

Visto il verbale di concordamento nuovi prezzi sottoscritto dall'Appaltatore e dal Direttore dei Lavori nonché CSE, (allegato B al presente atto e conservato agli atti del Settore);

Considerato che la presente modifica contrattuale è riconducibile alla fattispecie prevista dall'art. 106, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 50/2016, trattandosi di lavori supplementari resisi necessari e non inclusi nell'appalto iniziale, che non possono che essere eseguiti dall'appaltatore, in quanto procedere con un nuovo affidamento risulterebbe impraticabile per motivi tecnici e perché comporterebbe per l'amministrazione notevoli disagi, quali il dilatarsi dei tempi di realizzazione dell'opera;

Considerato inoltre che la presente modifica non eccede il limite del 50% del valore del contratto originario, come disposto al comma 7 del medesimo articolo 106, comma 1, lett. b) sopra indicato;

Preso atto che per l'esecuzione dei lavori supplementari oggetto della presente variante il tempo contrattuale utile per l'ultimazione degli stessi è prorogato di giorni 30;

Preso atto che la presente perizia di variante per lavori supplementari è costituita dai seguenti elaborati:

- Relazione Direttore Lavori (allegato A alla presente Ordinanza);
- Verbale di Concordamento nuovi prezzi (allegato B alla presente Ordinanza);
- Schema di Atto aggiuntivo (allegato C alla presente Ordinanza);
- Computo Metrico Estimativo, (conservato agli atti del Settore);
- Quadro economico di raffronto (conservato agli atti del Settore e qui sotto riportato);
- Quadro economico corpi d'opera (conservato agli atti del Settore);

Dato atto che la somma suddetta di € 195.075,57 trova copertura nel quadro economico rimodulando alcune voci dello stesso, come segue:

- nella misura di € 75.000,00 alla voce B1 "spostamento servizi e sottoservizi (iva esclusa)";
- nella misura di € 103.575,58 alla voce B3 "Imprevisti e somme per future compensazioni (iva inclusa)";
- nella restante misura di € 16.500,00 alla voce B15 "IVA 22% su voci B1 e B9";

Ritenuto di rinviare a successivo atto l'impegno per incentivi funzioni tecniche relativi alla modifica contrattuale in oggetto;

Dato atto che il quadro economico in base alla presente rimodulazione viene rideterminato come dettagliato nel quadro economico di raffronto sotto riportato:

	COMPENSAZIONE 6	VARIANTE 3 E SOTTOSERVIZI	DIFFERENZA
A - LAVORI			
Importo dei lavori a corpo	€ 1.928.050,85	€ 2.087.948,86	€ 159.898,01
di cui manodopera	€ 544.392,13	€ 608.351,33	€ 63.959,20
Importo dei lavori a misura	€ 189.583,42	€ 189.583,42	€ 0,00
di cui manodopera	€ 47.217,20	€ 47.217,20	€ 0,00

Costi sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 349.569,25	€ 349.569,25	€ 0,00
Totale A: Lavori	€ 2.467.203,52	€ 2.627.101,53	€ 159.898,01
B - SOMME A DISPOSIZIONE			
B1) spostamento servizi e sottoservizi (iva esclusa)	€ 100.000,00	€ 25.000,00	-€ 75.000,00
B2) Misure "anticovid-19" (da attivare con opzione in aumento se necessaria)	€ -	€ -	€ 0,00
B3) Imprevisti e somme per future compensazioni (iva inclusa)	€ 329.228,83	€ 225.653,25	-€ 103.575,58
B4) Acquisizione aree o immobili	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 0,00
B5) Spese tecniche relative alla progettazione e direzione lavori compreso cassa previdenziale, Iva ed Anac per affidamento servizi tecnici	€ 206.856,52	€ 206.856,52	€ 0,00
B6) altre spese tecniche (iva inclusa)	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 0,00
B7) Incentivo art. 113 c.2 D.lgs 50/2016	€ 41.022,54	€ 41.022,54	€ 0,00
B8) spese per attività tecnico amministrative e contributo Anac	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 0,00
B9) spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 0,00
B10) spese per pubblicità (iva inclusa)	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 0,00
B11) spese per tributo speciale per conferimento in discarica (iva inclusa)	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 0,00
B12) Adeguamento SAL per compensazione – art. 26 D.L. n. 50/2022 iva inclusa	€ 774.745,98	€ 774.745,98	€ 0,00
B14) I.V.A. 22% su importo totale dei lavori	€ 542.784,77	€ 577.962,34	€ 35.177,57
B15) IVA 22% su voci B1 e B9	€ 25.300,00	€ 8.800,00	-€ 16.500,00
Totale B - Somme a disposizione	€ 2.143.938,64	€ 1.984.040,63	-€ 159.898,01
Totale al netto del ribasso d'asta (A+B)	€ 4.611.142,16	€ 4.611.142,16	-€ 0,00
Ribasso d'asta I.V.A. compresa	€ -		€ 0,00
Totale PROGETTO	€ 4.611.142,16	€ 4.611.142,16	-€ 0,00

Richiamate le condizioni del contratto e, in particolare, l'art. 13 in base al quale il Commissario di Governo ha facoltà di apportare modifiche al contratto, ai sensi dell'art. 16 del Capitolato e dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016;

Dato atto che i controlli sull'impresa FENIX CONSORZIO STABILE SCARL, affidataria, e sull'impresa NUMI SRL, consorziata esecutrice, hanno avuto esito positivo;

Ritenuto necessario, pertanto, procedere all'approvazione della modifica contrattuale in oggetto e dei conseguenti costi aggiuntivi;

Ritenuto, pertanto, di impegnare a favore dell'operatore economico FENIX CONSORZIO STABILE SCARL, con sede legale in Bologna, Galleria Ugo Bassi 1 cap 40121 - Codice Fiscale e Partita IVA 03533141200,

codice ben 4217 su C.S. 6010, la somma di Euro 195.075,57 compresa IVA a valere sulla prenotazione di spesa n. 20166 sul capitolo n. 1115 della C.S. 6010;

Dato atto, altresì, che si rende necessaria la formalizzazione di un atto aggiuntivo al contratto medesimo, da sottoscrivere con le stesse modalità dell'atto originario;

Visto lo schema di atto aggiuntivo (Allegato C al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale), inerente la modifica contrattuale in argomento, che successivamente all'approvazione del presente atto verrà sottoscritto dall'Appaltatore e dal Dirigente Responsabile del Contratto;

Dato atto che le modificazioni contrattuali di cui al presente atto devono essere comunicate all'ANAC, tramite Simog, entro trenta giorni dal loro perfezionamento, ai sensi dell'art. 106, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016;

Dato atto che il presente atto sarà pubblicato, ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. n. 50/2016, sul Profilo del Committente della Regione Toscana e sul SITAT-SA;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1) Di prendere atto – in relazione al contratto per i “Lavori di realizzazione delle Casse di Espansione di Figline, Lotto n°4. Interventi di adeguamento del ponte sull'Arno in Loc. Pian dell'Isola (Cod. Intervento 09IR002/G4_4, CUP: D17B14000280003, CIG: 879234047F)”, stipulato con FENIX CONSORZIO STABILE SCARL, con sede legale a Bologna e Partita I.V.A. 03533141200 - che in corso d'opera è emersa la necessità di procedere ad una modifica contrattuale per lavori supplementari relativi all'esecuzione dei sottoservizi, in conformità con l'impegno assunto dalla Città Metropolitana in Conferenza dei Servizi e con le indicazioni fornite dai portatori d'interesse nel corso dei lavori, che si sono resi necessari e che non erano inclusi nell'appalto iniziale, per un importo di € 159.898,01 – corrispondente al 8,93% % dell'importo contrattuale iniziale - oltre IVA di € 35.177,56, per un totale complessivo pari ad € 195.075,57;

2) Di prendere atto che per le lavorazioni oggetto del presente atto gli importi sono determinati direttamente sulla base del Prezzario 2025 e con l'applicazione dell'istituto della compensazione prevista dalla normativa richiamata in narrativa;

3) Di approvare la presente perizia di variante per lavori supplementari, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016, redatta dal Direttore dei Lavori e relativa all'intervento in parola, costituita dai seguenti elaborati:

- Relazione Direttore Lavori (allegato A alla presente Ordinanza);
- Verbale di Concordamento nuovi prezzi (allegato B alla presente Ordinanza);
- Schema di Atto di aggiuntivo(allegato C alla presente Ordinanza);
- Computo Metrico Estimativo (conservato agli atti del Settore);
- Quadro economico di raffronto (conservato agli atti del Settore e qui sotto riportato);
- Quadro di raffronto corpi d'opera (conservato agli atti del Settore);

4) Di prendere atto che per l'esecuzione dei lavori supplementari oggetto della presente variante il tempo contrattuale utile per l'ultimazione degli stessi è prorogato di giorni 30;

5) Di dare atto che la somma suddetta di € 195.075,57 trova copertura nel quadro economico, come segue:

- nella misura di € 75.000,00 alla voce B1 “spostamento servizi e sottoservizi (iva esclusa)”;
- nella misura di € 103.575,58 alla voce B3 “Imprevisti e somme per future compensazioni (iva inclusa)”;

- nella restante misura di € 16.500,00 alla voce B15 “ IVA 22% su voci B1 e B9”;

6) Di dare atto che il quadro economico in base alla modifica in argomento viene così rideterminato:

	COMPENSAZIONE 6	VARIANTE 3 E SOTTOSERVIZI	DIFFERENZA
A - LAVORI			
Importo dei lavori a corpo	€ 1.928.050,85	€ 2.087.948,86	€ 159.898,01
di cui manodopera	€ 544.392,13	€ 608.351,33	€ 63.959,20
Importo dei lavori a misura	€ 189.583,42	€ 189.583,42	€ 0,00
di cui manodopera	€ 47.217,20	€ 47.217,20	€ 0,00
Costi sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 349.569,25	€ 349.569,25	€ 0,00
Totale A: Lavori	€ 2.467.203,52	€ 2.627.101,53	€ 159.898,01
B - SOMME A DISPOSIZIONE			
B1) spostamento servizi e sottoservizi (iva esclusa)	€ 100.000,00	€ 25.000,00	-€ 75.000,00
B2) Misure “anticovid-19” (da attivare con opzione in aumento se necessaria)	€ -	€ -	€ 0,00
B3) Imprevisti e somme per future compensazioni (iva inclusa)	€ 329.228,83	€ 225.653,25	-€ 103.575,58
B4) Acquisizione aree o immobili	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 0,00
B5) Spese tecniche relative alla progettazione e direzione lavori compreso cassa previdenziale, Iva ed Anac per affidamento servizi tecnici	€ 206.856,52	€ 206.856,52	€ 0,00
B6) altre spese tecniche (iva inclusa)	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 0,00
B7) Incentivo art. 113 c.2 D.lgs 50/2016	€ 41.022,54	€ 41.022,54	€ 0,00
B8) spese per attività tecnico amministrative e contributo Anac	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 0,00
B9) spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 0,00
B10) spese per pubblicità (iva inclusa)	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 0,00
B11) spese per tributo speciale per conferimento in discarica (iva inclusa)	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 0,00
B12) Adeguamento SAL per compensazione – art. 26 D.L. n. 50/2022 iva inclusa	€ 774.745,98	€ 774.745,98	€ 0,00
B14) I.V.A. 22% su importo totale dei lavori	€ 542.784,77	€ 577.962,34	€ 35.177,57
B15) IVA 22% su voci B1 e B9	€ 25.300,00	€ 8.800,00	-€ 16.500,00
Totale B - Somme a disposizione	€ 2.143.938,64	€ 1.984.040,63	-€ 159.898,01
Totale al netto del ribasso d'asta (A+B)	€ 4.611.142,16	€ 4.611.142,16	-€ 0,00

Ribasso d'asta I.V.A. compresa	€ -		€ 0,00
Totale PROGETTO	€ 4.611.142,16	€ 4.611.142,16	-€ 0,00

7) Di impegnare, a favore dell'operatore economico FENIX CONSORZIO STABILE SCARL, con sede legale in Bologna, Galleria Ugo Bassi 1 cap 40121 - Codice Fiscale e Partita IVA 03533141200, codice ben 4217 su C.S. 6010, la somma di Euro 195.075,57 compresa IVA a valere sulla prenotazione di spesa n. 20166 sul capitolo n. 1115 della C.S. 6010;

8) Di rinviare a successivo atto l'impegno per incentivi funzioni tecniche relativi alla modifica contrattuale in oggetto;

9) Di approvare lo schema di atto aggiuntivo inerente la presente modifica contrattuale, che sarà sottoscritto dall'appaltatore e dal dirigente responsabile del contratto (Allegato C al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale);

10) Di comunicare ad ANAC le modificazioni contrattuali di cui al presente atto entro trenta giorni, tramite Simog, ai sensi dell'art. 106, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016;

11) di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. n. 50/2016, sul Profilo del Committente della Regione Toscana e sul SITAT-SA.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato B nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente
GENNARINO COSTABILE

Il Commissario di Governo
EUGENIO GIANI

Il Direttore
GIOVANNI MASSINI



COMMISSARIO DI GOVERNO

EX LEGGE 116/2014

REGIONE TOSCANA
DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE
SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

**LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DELLE CASSE DI ESPANSIONE DI FIGLINE –
LOTTO N.4 – INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DEL PONTE SULL'ARNO IN LOC.
PIAN DELL'ISOLA - CUP: D17B14000280003 – CIG: 879234047F**

**IMPRESA ESECUTRICE: FENIX Consorzio Stabile S.C. a r.l. con sede in Bologna, galleria
Ugo Bassi n.1 Cod. Fisc. e P.IVA: 03533141200.**

**CONTRATTO DI APPALTO del 3 febbraio 2022 l'importo netto di 1.789.403,59 euro di cui
176.467,69 euro per oneri di sicurezza. Modificato con Ordinanza del Commissario n.36 del
15/05/2023 e n. 13 del 20/02/2024 e quindi con importo netto di 2.467.203,52 euro di cui
349.569,25 euro per oneri di sicurezza.**

MODIFICA DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA

(art. 106 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.)

RELAZIONE

Premessa.

I lavori sono stati consegnati in data 28 febbraio 2022 fissando il termine di ultimazione per il giorno 30 giugno 2023. Dopo la consegna dei lavori sono iniziate le attività di piazzamento del cantiere come da comunicazione del 31 marzo 2022 di effettivo inizio dei lavori: Le attività di spostamento dei servizi sul ponte hanno richiesto molto tempo in relazione alla disponibilità delle società coinvolte e l'impresa ha potuto iniziare le attività di demolizione il 14 luglio 2022 con un ritardo sulla programmazione originaria di 136 giorni solari. Durante le lavorazioni sono emerse necessità legate alla particolare tipologia di attività nonché all'intervento su una struttura esistente mantenendo la continuità del traffico stradale come previsto in progetto. In data 15/05/2023 si è conclusa la procedura di perfezionamento della prima modifica contrattuale con un incremento di lavorazioni e un corrispondente incremento di tempo utile contrattuale. Durante l'esecuzione dei lavori e giunti al termine del primo rialzamento sono state rilevate le condizioni per una ulteriore modifica contrattuale volta al miglioramento del progetto. In estrema sintesi la seconda modifica

contrattuale ha riguardato la modifica alla geometria delle rampe di accesso al ponte; la protezione delle fondazioni delle pile e alcune lavorazioni di miglioramento superficiale delle parti in c.a. esposte. Successivamente si è aggiunta la necessità di predisporre una soluzione progettuale di dettaglio che tenesse conto delle indicazioni operative messe in campo dai vari gestori dei sottoservizi, durante l'esecuzione dei lavori, per quanto concerne i dettagli tecnici del cavedio multiservizi posto nel marciapiede lato valle dell'impalcato. A tal proposito si richiamano le note inviate da Publiacqua s.p.a. prot. Regione Toscana n. 0264201 del 10/05/2024 e 0294494 del 28/05/2024, le email del 05/07/2023 di Exainfrastructure Italy s.r.l., email del 24/01/2024 di E-Distribuzione con relativi allegati, email del 23/01/2024 di Telecom Italia.

Le modifiche contrattuali.

Lavori a corpo.

Sottoservizi.

La realizzazione dei sottoservizi è stata concordata direttamente dal RUP in linea con le richieste dei vari gestori durante l'esecuzione dei lavori e quantificata nell'importo totale di **159.898,01 euro** senza la necessità di alcun aggiornamento. Il corrispondente prezzo riferito al tempo del contratto è pari a **122.992,79 euro**, e aggiornato con l'incremento dei prezzi per gli impianti tecnologici dal 2021 al 2025 restituisce l'importo concordato di 159.898,01 euro.

RIEPILOGO

Il riepilogo delle modifiche contrattuali è quindi:

Lavori a corpo

1. Sottoservizi **159.898,01 euro**

Dal punto di vista normativo le modifiche contrattuali sono tutte inquadrare secondo l'art. Art.106 c.1 lett. b) del Codice. L'importo delle modifiche è pari al 8,93% dell'importo contrattuale originario di 1.789.403,59 euro

Per quanto riguarda l'aggiornamento dei prezzi il quadro è il seguente:

Importo dei lavori contrattuali, comprensivo della seconda modifica,

2.467.203,52 euro

Importo dei lavori aggiornato

Importo lavori eseguiti al 31-12-2022	734.302,79 euro
Importo dei lavori eseguiti dal 1-1-23 al 23-2-2023	234.934,65 “
Importo dei lavori eseguiti dal 23-2-2023 al 15-5-2023	565.505,90 “
Importo dei lavori eseguiti dal 15-5-2023 al 31-10-2023	438.534,60 “
Importo dei lavori eseguiti dal 31-10-2023 al 23-4-2024	392.416,30 “

Importo dei lavori eseguiti dal 23-4-2024 al 29-10-2024	406.999,57	“
Importo dei lavori a completamento del contratto ...	534.798,06	“
Sommano importi aggiornati		3.307.491,87 euro
Incremento per variazione prezzi		840.288,35 “
Riduzione del 10%		84.028,83 “
Totale incremento contrattuale netto		756.259,52 euro
Per la terza modifica contrattuale l'aggiornamento risulta così composto:		
Importo dei lavori a prezzi contrattuali		122.992,79 euro
Importo dei lavori aggiornato al prezzario TOS25		163.998,59 “
Incremento per variazioni prezzi		41.005,80 “
Riduzione del 10%		4.100,58 “
Totale incremento contrattuale netto della terza modifica		159.898,01 euro

Dal punto di vista temporale, considerate:

- la proroga concessa in via provvisoria di 30 giorni in occasione del verbale di ripresa del 18 novembre 2024 per l'esecuzione dei sottoservizi;
- la concessione di una proroga di 60 giorni da parte del RUP in data 3 gennaio 2025;
- la sospensione dei lavori nel periodo compreso tra il 23 dicembre 2024 e il 7 gennaio 2025 per 15 giorni;
- che l'ultimazione dei lavori è stata fissata al 08/03/2025 per effetto dei suddetti provvedimenti;

vengono riconosciuti 30 giorni naturali e consecutivi di proroga.

Elenco degli Elaborati di Perizia:

- Relazione - Schema di Atto aggiuntivo n.2 - Computo Metrico Estimativo - Verbale di Concordamento nuovi prezzi - Elenco nuovi prezzi e relativa analisi - Quadro di raffronto corpi d'opera - Quadro economico di raffronto.

**IL DIRETTORE DEI LAVORI E COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI
ESECUZIONE**

(Ing. M. Viviani)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce in documento cartaceo e la firma autografa

	N. di Repertorio	
	N. di Raccolta	
	Schema di Atto aggiuntivo al contratto per l'affidamento dei lavori per la realizzazione delle Casse di Espansione di Figline - Lotto n°4. Interventi di adeguamento del ponte sull'Arno in Loc. Pian dell'Isola CUP D17B14000280003 – CIG 879234047F, stipulato in data 03/02/2022 n. 9156 di Repertorio e n. 5702 di Raccolta.	
	REPUBLICA ITALIANA	
	L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____, in Firenze, via di Novoli n. 26, in una sala della Regione Toscana, davanti a me Dott. _____, nella mia qualità di Ufficiale Rogante per i contratti stipulati dalla predetta Regione, nominato con Decreto del Direttore Generale della Giunta regionale n. _____ del _____, esecutivo ai sensi e per gli effetti di legge	
	SONO COMPARI	
	- COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO EX D.L. 91/2014 PRESSO REGIONE TOSCANA (di seguito indicato come "Commissario di Governo"), con sede legale in Firenze, Palazzo Strozzi Saccati Piazza Duomo n. 10, codice fiscale e partita IVA n. 94200620485, rappresentato dal Dirigente regionale Ing. _____, nato a _____ il _____, domiciliato presso la Sede dell'Ente, il quale interviene nella sua qualità di Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore, nominato con decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suole e Protezione Civile n. 8656 del 21/05/2021, autorizzato ai sensi dell'Ordinanza del Commissario di governo n. 4 del 19/02//2016 e dell'Ordinanza Commissariale n. 103 del 23/06/2021 ad impegnare	
	1	

	legalmente e formalmente il Commissario di governo per il presente atto, il cui	
	schema è stato approvato con Ordinanza n. _____ del ____ / ____ / ____ ;	
	- FENIX CONSORZIO STABILE s.c.a r.l. (di seguito indicata come “Appaltatore”),	
	con sede legale in Bologna, galleria Ugo Bassi n.1, codice fiscale e P.IVA	
	03533141200, iscritto nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Bologna,	
	rappresentato dal Sig. _____, nato a _____ il	
	_____ domiciliato per il presente atto presso la sede sociale, nella sua	
	qualità di legale rappresentante dell’Appaltatore medesimo (<i>eventualmente inserire</i>	
	<i>al posto della precedente la seguente dizione, eliminando il sottolineato) <u>in qualità</u></i>	
	<i>di Procuratore speciale, giusta procura speciale conferita dal Sig.</i>	
	<i>legale rappresentante dell’Impresa medesima, con scrittura privata autenticata in</i>	
	<i>data dal Dott., notaio in, n. di Repertorio</i>	
	<i>e n. di Raccolta ch, risulta quale “Allegato A” al contratto principale</i>	
	<i>stipulato in data 03/02/2022 Repertorio n. 9156 Raccolta n. 5702.</i>	
	Io, Ufficiale Rogante, sono certo della identità personale e poteri di firma dei	
	comparenti, i quali d’accordo tra loro e con il mio consenso, rinunciano alla	
	presenza dei testimoni.	
	PREMESSO	
	- che con ordinanza n. 103 del 23/06/2021 è stato approvato il progetto esecutivo	
	dei lavori di “Realizzazione delle Casse di Espansione di Figline - Lotto n°4.	
	Interventi di adeguamento del ponte sull’Arno in Loc. Pian dell’Isola” ed è stata	
	indetta una procedura aperta, ai sensi degli articoli 36, comma 9, e 60 del D.Lgs. n.	
	50/2016, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo rispetto all’importo dei	
	lavori a base di gara, ai sensi dell’art. 36, comma 9-bis, del D.Lgs. n. 50/2016;	
	- che con ordinanza n. 158 del 04/10/2021 si è provveduto ad aggiudicare i lavori	
	2	

	all'Appaltatore per un importo contrattuale pari a Euro 1.789.403,59 di cui Euro	
	176.467,69 per costi di attuazione dei piani di sicurezza, oltre IVA;	
	- che con Ordinanza n. 204 del 16/12/2021, a seguito dell'esito positivo dei controlli	
	sulle dichiarazioni rese in sede di gara ai sensi del D.P.R. n. 445/2000,	
	l'aggiudicazione di cui all'ordinanza n. 158 del 04/10/2021 ha acquisito efficacia;	
	- che in data 03/02/2022 è stato stipulato il contratto n. 9156 di Repertorio e n. 5702	
	di Raccolta degli Atti dell'Ufficiale Rogante, registrato all'Agenzia delle Entrate	
	Ufficio Territoriale di Firenze in data 11/02/2022 al n. 5252 Serie 1/T;	
	- che in data 28/02/2022 il Direttore dei lavori ha disposto la consegna dei lavori,	
	eseguita in pari data;	
	- che con Ordinanza n. 36 del 15/05/2023 è stata approvata la modifica contrattuale	
	n.1 ai sensi dell'articolo 106, comma 1 lett. e) e lett. c) del D.Lgs n. 50/2016 che ha	
	incrementato l'importo contrattuale a Euro 1.915.118,69 di cui Euro 265.073,17 per	
	costi di attuazione dei piani di sicurezza, oltre IVA;	
	- che con Ordinanza n. 13 del 20/02/2024 è stata approvata la modifica contrattuale	
	n.2 ai sensi dell'articolo 106, comma 1 lett. e) e lett. c) e comma 2 del D.Lgs n.	
	50/2016 che ha incrementato l'importo contrattuale a Euro 2.467.203,52 di cui Euro	
	349.569,25 per costi di attuazione dei piani di sicurezza, oltre IVA;	
	- che in corso d'opera è emersa la necessità di procedere ad una modifica	
	contrattuale ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016 per	
	lavori supplementari relativi all'esecuzione dei sottoservizi in conformità con	
	l'impegno assunto dalla Città Metropolitana in Conferenza dei Servizi e con le	
	indicazioni fornite dai portatori d'interesse nel corso dei lavori;	
	- che i lavori relativi ai sottoservizi non erano inclusi nell'appalto iniziale e per i	
	quali valgono tutti i requisiti contenuti nell'art. 106, comma 1, lettera b) del D.Lgs.	
	3	

	n. 50/2016 e che sono contenuti nei limiti quantitativi indicati nel Codice. Tale	
	modifica contrattuale non altera la natura generale del contratto.	
	- che in relazione a quanto sopra, il Direttore dei Lavori, sentito il Responsabile del	
	Procedimento, ha provveduto alla redazione di apposita perizia di variante in corso	
	d'opera applicando il nuovo prezzo di cui al verbale di concordamento nuovi prezzi	
	allegato al presente atto quale "Allegato A";	
	- che i lavori di cui alla perizia di variante comportano un aumento netto	
	dell'importo contrattuale di Euro 159.898,01 per lavori, oltre IVA nei limiti di legge	
	in aggiunta al contratto originario, che comportano un aumento contrattuale del	
	8,93%;	
	- che tale aumento rende necessaria la stipula di un atto aggiuntivo al contratto;	
	- che con Ordinanza n. _____ del _____ è stata approvata la suddetta perizia	
	di variante, comprensiva dello schema del presente atto aggiuntivo, ed è stata verifi-	
	cata con esito positivo la permanenza della regolarità contributiva dell'Appaltatore,	
	nonché l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n.	
	50/2016;	
	- che l'Appaltatore ha integrato la garanzia definitiva al fine di adeguarla al nuovo	
	importo contrattuale;	
	- che si è stabilito di addivenire oggi alla sottoscrizione del presente atto aggiuntivo,	
	in forma pubblico - amministrativa in modalità elettronica e con il mio rogito.	
	TUTTO CIO' PREMESSO	
	I componenti, come sopra costituiti, mentre confermano e ratificano a tutti gli effetti	
	la precedente narrativa, che si dichiara parte integrante e sostanziale del presente	
	atto, in proposito convengono e stipulano quanto segue.	
	4	

	Art. 1 - Oggetto	
	Il Commissario di governo, nella persona del Dirigente Responsabile del Settore	
	Genio Civile Valdarno Superiore, Ing. Gennarino Costabile, affida all'Appaltatore,	
	che accetta, i maggiori e diversi lavori previsti nella perizia di variante approvata	
	con ordinanza n. _____ del _____, citata in premessa, mediante modifica ai	
	sensi dell'art. 106 comma 1 lettera b) del D. Lgs. n. 50/2016 al contratto avente ad	
	oggetto "Realizzazione delle Casse di Espansione di Figline - Lotto n°4. Interventi	
	di adeguamento del ponte sull'Arno in Loc. Pian dell'Isola", sottoscritto in data	
	03/02/2022 n. 9156 di Repertorio e n. 5702 di Raccolta degli Atti dell'Ufficiale	
	Rogante di Regione Toscana.	
	L'Appaltatore, nella persona del legale rappresentante/procuratore speciale, Sig. ____	
	_____, accetta e si obbliga legalmente e formalmente ad	
	eseguirli a perfetta regola d'arte secondo quanto previsto nel contratto stipulato in	
	data 03/02/2022, nel presente atto aggiuntivo e negli elaborati di seguito elencati,	
	facenti parte integrante del presente atto aggiuntivo, anche se a questo materialmente	
	non allegati, che l'Impresa dichiara di conoscere e di accettare e che, visionati e già	
	controfirmati dalle parti per integrale accettazione, si trovano depositati presso il	
	Settore Genio Civile Valdarno Superiore:	
	- Relazione Direttore Lavori;	
	- Verbale di Concordamento nuovi prezzi;	
	- Computo Metrico Estimativo;	
	- Quadro economico di raffronto;	
	- Quadro di raffronto corpi d'opera.	
	Art. 2 – Corrispettivo	
	L'importo delle lavorazioni suppletive di cui al comma 1 lettera b) ammonta ad Euro	
	5	

	159.898,01 (centocinquantanovemilaottocentonovantotto/01) e per effetto delle	
	stesse l'importo contrattuale risulta determinato in complessivi Euro 2.627.101,53	
	(duemilioneisecentoventisettemilacentouno/53) oltre IVA, così articolato:	
	- Euro 2.087.948,86 (duemilioniottantasettemilanovecentoquarantotto/86) per lavori	
	a corpo;	
	- Euro 189.583,42 (centottantanovemilacinquecentottantatre/42) per lavori a misura;	
	- Euro 349.569,25 (trecentoquarantanovemilacinquecentosessantanove/25) per costi	
	per l'attuazione dei piani di sicurezza.	
	Le parti danno atto che i prezzi applicati sono quelli del contratto principale per le	
	lavorazioni che in esso trovano riscontro, mentre per le ulteriori e diverse	
	lavorazioni non previste nel contratto principale sono stati formati nuovi prezzi di	
	cui al verbale di concordamento richiamato in precedenza, allegato sotto la lettera	
	"__" al presente atto.	
	L'Appaltatore dichiara di non richiedere, oltre i corrispettivi convenuti con il con-	
	tratto e con il successivo Atto Aggiuntivo alcun equo compenso ed indennizzo di	
	qualsiasi genere, per la realizzazione delle nuove opere di cui al presente atto ag-	
	giuntivo. Le parti danno atto che l'importo aggiuntivo di euro 159.898,01 è già com-	
	prendivo dell'adeguamento prezzi, ai sensi del D.L. 50/2022 e s.m.i., e l'impresa ri-	
	conosce e accetta di non avere altro a richiedere per adeguamento prezzi.	
	Art. 3 - Termine per l'ultimazione dei lavori	
	Per effetto dei lavori di cui alla perizia di variante il termine per l'ultimazione dei la-	
	vori viene incrementato di 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi al netto delle pro-	
	roghe e sospensioni.	
	Art. 4 – Garanzia definitiva	
	L'importo della garanzia definitiva costituita mediante polizza fideiussoria n.	
	6	

	B.2022.1142897 del 13/01/2022, con la quale la Società Accelerant Insurance	
	Europe SA/NV si è costituita fideiussore a favore del Commissario di Governo	
	nell'interesse dell'Appaltatore è stato integrato per Euro _____, al fine di	
	adeguarlo al nuovo importo contrattuale.	
	La suddetta appendice alla garanzia è conservata in originale agli atti dell'Ufficio.	
	Art. 5 – Responsabilità verso terzi e assicurazione	
	La polizza assicurativa prodotta, secondo quanto previsto dall'art. 103, comma 7,	
	del D. Lgs. n. 50/2016, a copertura dei danni che la stazione appaltante possa subire	
	a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed	
	opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori, è stata	
	adeguata al nuovo importo contrattuale (Partita n. 1 - Opere) ed alla nuova scadenza	
	dei lavori.	
	Restano invariate la partita 2, 3 e la responsabilità civile verso terzi.	
	La suddetta polizza è depositata presso il Settore Genio Civile Valdarno Superiore.	
	Art. 6 - Contabilizzazione dei lavori	
	La contabilizzazione dei lavori è effettuata attraverso la registrazione da parte del	
	personale incaricato, in apposito documento, secondo le modalità previste negli artt.	
	34, 35, 36 e 37 del Capitolato - parte normativa.	
	Per la parte dei lavori a misura, che non erano presenti nel contratto originario, si fa	
	riferimento all'art. 34.	
	L'Appaltatore dichiara di essere consapevole e di accettare che i lavori originari con-	
	templati nel contratto principale e quelli aggiuntivi oggetto del presente atto, saranno	
	oggetto di un'unica contabilità e di un unico certificato di collaudo.	
	Art 7 - Rinvio	
	Per tutto quanto non diversamente disciplinato nel presente atto restano ferme le	
	7	

	disposizioni contenute nel contratto stipulato in data 03/02/2022 n. 9156 di	
	Repertorio e n. 5702 di Raccolta.	
	Art. 8 - Spese contrattuali	
	I corrispettivi del presente atto aggiuntivo sono soggetti alle disposizioni di cui al	
	D.P.R. n. 633/1972 per quanto concerne l'IVA, al D.P.R. n. 131/1986 per quanto	
	riguarda l'imposta di registro e al D.P.R. n. 642/1972 per quanto concerne l'imposta di	
	bollo, tenuto conto delle loro successive modifiche ed integrazioni. L'IVA relativa ai	
	corrispettivi contrattuali è a carico della Regione Toscana, mentre l'imposta di bollo è	
	a carico dell'Appaltatore. È altresì a carico dell'Appaltatore l'imposta di bollo sui	
	documenti contabili, sui verbali e certificati conseguenti il presente atto.	
	Art. 8 – Dispensa lettura allegati	
	Le parti dispensano espressamente me, Ufficiale Rogante, dal dare lettura degli alle-	
	gati.	

	Richiesto, io _____, Ufficiale Rogante della Regione Toscana, ho rice-	
	vuto il presente atto composto da n. _____ pagine elettroniche per intero e parte della	
	pagina n. _____ che ho letto ai componententi i quali lo approvano e con me lo firmano	
	digitalmente e che verrà regolarizzato ai fini dell'imposta di bollo:	
	- relativamente all'originale in formato elettronico del presente atto e sua copia per	
	la registrazione, in sede di registrazione con le modalità telematiche ai sensi del	
	D.M. 22 febbraio 2007 mediante Modello Unico Informatico con versamento in mi-	
	sura forfettaria, secondo quanto previsto dall'art. 1 comma 1 bis della tariffa allegata	
	al D.P.R. n. 642/1972;	
	- relativamente agli allegati all'originale in formato elettronico del presente atto me-	
	diante apposizione di bollo virtuale (Autorizzazione Agenzia delle Entrate di Firenze	
	8	



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 37 del 10/04/2025

Oggetto:

D.P.C.M. 18.06.2021-Ordinanza Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 134 del 12.11.2024, intervento "Torrente Carrione - Completamento del tratto a valle di via Covetta, 1° stralcio" CUP: J88H2400136000. Codice intervento 09IR042/CI. Affidamento diretto del servizio di architettura e ingegneria per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (CIG B5F771CC26).

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA NORD

Dirigente Responsabile: Andrea MORELLI

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°3

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Riferimento
A	Si	lettera di invito
B	No	offerta economica
C	No	dati operatore economico affidatario

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 3

- A* *lettera di invito*
99a826a42bda003d28d167b6a3cebb65c5486b50c10a605cb1757d936e6310d5
- B* *offerta economica*
093b33f51b4808663693302ce70f94eddfcaf90ee99deee056411a895dacbabf
- C* *dati operatore economico affidatario*
f8c9a10212efccab70ee179b16e0480f304298d55eb7bcc5985f4ed12fade478

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

Visto il D.Lgs. n. 36/2023 “Codice dei contratti pubblici” e le relative disposizioni integrative e correttive di cui al D. Lgs. n. 209/2024;

Vista la Legge Regionale n. 38/2007 relativa a “Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro” ed il relativo Regolamento di attuazione di cui al D.P.G.R n. 30/R del 28/05/2008 per le parti compatibili con il D. Lgs.n.36/2023”;

Vista la Legge Regionale n. 15/2024 “ Disposizioni organizzative per le procedura di gara. Modifiche alla L.R n. 38/2007”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 1217 del 28.10.2024 recante “Disposizioni attuative della L.R. 30.04.2024 n. 15 e disposizioni organizzative, per gli uffici regionali, per l’effettuazione delle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi a seguito del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 Codice dei Contratti pubblici in attuazione dell’art 1 Legge 21 giugno 2022 n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 256 del 07 marzo 2022 recante "Documento operativo Difesa del suolo 2022 - 2° stralcio", in cui all'Allegato A è ricompresa la progettazione dell'intervento denominato “Torrente Carrione – Completamento del tratto a valle di Via Covetta” codice DODS2022MS0001, di competenza del Settore Genio Civile Toscana Nord;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 20094 del 07 ottobre 2022 con il quale, tra l’altro, è stato nominato il RUP dell’intervento in parola, dipendente in seno alla struttura regionale di riferimento;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18.06.2021 che ripartisce tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano le “Somme destinate alla difesa del suolo, il dissesto idrogeologico, il risanamento ambientale e le bonifiche derivanti dal riparto fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del paese 2018” disponibili sul Capitolo di bilancio 907 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, annualità 2021, per essere destinate a interventi finalizzati, tra l’altro, alla rimessa in efficienza di opere idrauliche;

Preso atto che il citato DPCM 18.06.2021 assegna alla Regione Toscana € 17.056.023,01 per interventi finalizzati al recupero ed al miglioramento della funzionalità idraulica dei reticoli idrografici, con particolare riferimento ad interventi in aree particolarmente vulnerabili per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità e dei beni e delle attività produttive, secondo i criteri di priorità di cui all’allegato 2 dello stesso DPCM;

Considerato che con D.G.R.T. n. 164 del 21 febbraio 2022 recante “DPCM 18.06.2021 – Approvazione dell’elenco interventi della Regione Toscana finalizzati al recupero ed al miglioramento della funzionalità idraulica dei reticoli idrografici, con particolare riferimento ad interventi in aree particolarmente vulnerabili per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità e dei beni e delle attività produttive” sono stati individuati gli interventi finanziati con il suddetto fondo;

Considerato che, nell’ambito dell’attuazione degli interventi sopra citati, come risulta dalla relazione annuale prevista dall’art. 1, comma 11, del suddetto D.P.C.M. 18.06.2021 e trasmessa alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Casa Italia, con nota prot. n. 0397976 del 15/07/2024, è emersa la necessità di sostituire l’intervento “Nozzano: Interventi di sistemazione idraulica del sistema dei corsi d’acqua Balbano, Dogaia, Castiglioncello, In Comune di Lucca (LU).

Intervento per la realizzazione dell'impianto di sollevamento di Nozzano – 1 lotto”, importo pari a € 4.800.000,00, finanziato per € 4.753.938,80 con il D.P.C.M. 18.06.2021, con uno stralcio del sopra citato intervento denominato “ Torrente Carrione – Completamento del tratto a valle di via Covetta” CUP: J88H24001360001, codice DODS2022MS0001;

Considerato che la progettazione del tratto in questione prevederebbe un quadro economico complessivo di circa € 18.000.000,00 e che, all'interno di tale quadro progettuale, è stato individuato un primo stralcio, attualmente in fase di progettazione esecutiva, della lunghezza di circa 260 metri procedendo da valle verso monte e per l'adeguamento strutturale delle opere di difesa idraulica di destra, che ha un costo pari all'importo di € 4.753.938,80 sopra indicato, di cui € 3.132.900,00 per lavori (comprensivi di € 182.900,00 per costi per la sicurezza);

Richiamato il decreto dirigenziale n. 2135 del 06 febbraio 2023 con il quale sono stati affidati i servizi di architettura e ingegneria di progettazione preliminare, progettazione definitiva, progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione relativi all'intervento “Torrente Carrione – Completamento del tratto a valle di via Covetta” CUP: J88H24001360001, codice DODS2022MS0001;

Visto il decreto dirigenziale n. 18048 del 05/08/24 con il quale, nelle more della conclusione della convocata Conferenza dei Servizi e della conclusione della procedura di finanziamento, veniva approvato il progetto definitivo in linea tecnica “Torrente Carrione - Completamento del tratto a valle di via Covetta – 1° stralcio” (CUP J88H24001360001, codice DODS2022MS0001) per un importo complessivo di € 4.753.938,80;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 22730 del 11/10/2024, con cui, in riferimento all'intervento di cui si tratta, si è proceduto all'approvazione delle determinazioni della Conferenza dei servizi, all'approvazione del progetto definitivo in linea tecnica e alla costituzione del gruppo di progettazione (All. C al decreto citato);

Vista la D.G.R.T n. 1175 del 21.10.2024 con cui è stato approvato - quale aggiornamento delle D.G.R.T. numero 164/2022, numero 116/2023 e dell'Ordinanza n. 41/2023- l'elenco aggiornato degli interventi, il cui importo complessivo è pari alle risorse rese disponibili dal Dipartimento Casa Italia ed è stata approvata la sostituzione dell'intervento “Nozzano: Interventi di sistemazione idraulica del sistema dei corsi d'acqua Balbano, Dogaia, Castiglioncello, In Comune di Lucca (LU). Intervento per la realizzazione dell'impianto di sollevamento di Nozzano – 1 lotto” con l'intervento oggetto del presente atto, sempre di competenza del settore Genio Civile Toscana Nord;

Richiamata l'ordinanza commissariale n. 134 del 12.11.2024, con cui il Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ha disposto l'approvazione dell'elenco aggiornato degli interventi ammessi al finanziamento, con indicazione dei relativi Enti attuatori e dei settori di cui il Commissario si avvale, dando atto che le risorse finanziarie saranno acquisite sulla contabilità speciale n. 5588 denominata “ Commissario di Governo Rischio Idrogeologico Toscana”;

Dato atto che nell'allegato A) della suddetta ordinanza, è compreso l'intervento “Torrente Carrione - Completamento del tratto a valle di via Covetta – 1° stralcio” (CUP J88H24001360001, codice intervento 09IR042/CI) per un importo complessivo di € 4.753.938,80, di competenza del settore Genio civile Toscana Nord;

Precisato, pertanto, che in forza della sopracitata ordinanza commissariale, l'intervento di cui si tratta, rientra nell'ambito degli interventi di competenza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, che assume, dunque, la qualifica di stazione appaltante relativamente allo stesso e ai servizi ad esso collegati, con risorse acquisite sulla contabilità speciale n. 5588;

Dato atto che con decreto n. 1436 del 28.01.2025 del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, è stato nominato il nuovo dirigente del settore Genio Civile Toscana Nord;

Dato atto che con decreto dirigenziale n. 1916 del 30.01.2025 è stato nominato quale verificatore del progetto esecutivo dell'intervento "Torrente Carrione - Completamento del tratto a valle di via Covetta – 1° stralcio" CUP J88H24001360001, codice intervento 09IR042/CI, ancora in corso di definizione, il dipendente interno indicato nell'allegato A) al suddetto decreto;

Dato atto che con decreto dirigenziale n. 4921 del 11/03/2025 avente ad oggetto "D.L.91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014. Interventi di competenza del Settore Genio Civile Toscana Nord. Nomina nuovo Responsabile Unico del Progetto e nuovi RUP di fase ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023" con riferimento all'intervento di cui si tratta è stato nominato, quale nuovo Responsabile Unico del Progetto, il dirigente del settore Genio Civile Toscana Nord, con decorrenza dal 04.02.2025, mantenendosi per il resto inalterato il gruppo tecnico già in precedenza approvato con il decreto n. 1916 del 30.01.2025;

Precisato che, come indicato nel suddetto decreto anche per i servizi connessi all'intervento, di cui si tratta, il Dirigente responsabile del contratto assume la qualifica di Responsabile Unico del Progetto e Direttore dell'Esecuzione;

Considerato che con riferimento all'intervento in oggetto si è reso necessario individuare un professionista esterno a cui conferire l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, avendo avuto esito infruttuoso la ricerca di professionalità interna avviata mediante pubblicazione sulla intranet di Regione Toscana con richiesta, conservata agli atti, con scadenza 15.09.2024;

Considerato che, sulla base di una attenta valutazione conservata agli atti dell'Ufficio, tenuto conto dell'oggetto dell'intervento, dell'importo, dei tempi di affidamento e del mercato di riferimento, la procedura di affidamento diretto è da ritenersi idonea a perseguire il principio di risultato e gli ulteriori principi richiamati dall'art. 48, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, soddisfacendo le esigenze di tempestività, semplificazione e il migliore rapporto prezzo/qualità, in attuazione del principio di buon andamento e dei correlati principi di efficienza ed economicità;

Ritenuto pertanto necessario procedere all'affidamento del servizio di architettura ed ingegneria di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione relativamente all'intervento denominato "Torrente Carrione - Completamento del tratto a valle di via Covetta – 1° stralcio" (CUP J88H2400136000, codice intervento 09IR042/CI), di importo inferiore alla soglia comunitaria mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023;

Dato atto che si è, quindi, proceduto, nel rispetto del principio di rotazione, a richiedere un'offerta formale ad un professionista, con specifica esperienza nell'attività richiesta, tramite la piattaforma telematica START con lettera di invito prot. n 0133790 del 26/02/2025 allegata al presente atto (all. A) quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto, pertanto, di approvare la sopracitata lettera di invito (Allegato A);

Vista l'offerta economica presentata dall'operatore economico invitato, in data 03 marzo 2025, che in copia si allega alla presente ordinanza alla lettera "B", per un importo di € 47.350,00;

Valutato che la suddetta offerta economica risponde alle esigenze del Commissario e risulta essere congrua nel prezzo rispetto all'entità del servizio richiesto;

Ritenuto, pertanto, di approvare la sopracitata offerta economica (Allegato B);

Dato atto che, come richiesto nella lettera di invito (allegato A), l'operatore affidatario dovrà costituire la garanzia definitiva di cui all'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023 con le modalità in essa indicate;

Dato atto che, in relazione alle dichiarazioni sui requisiti di ordine generale e di capacità tecnico-professionale resi dall'Operatore economico, si è proceduto in data 13 marzo 2025 alle richieste di controlli mediante la piattaforma F.V.O.E 2.0, in considerazione dell'importo dell'affidamento, e le stesse si sono concluse in data 19.03.2025 con esito positivo come da documentazione conservata agli atti dell'ufficio;

Ritenuto, pertanto, di affidare il servizio di architettura e di ingegneria avente ad oggetto l'attività di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione relativamente all'intervento denominato "Torrente Carrione - Completamento del tratto a valle di via Covetta – 1° stralcio" (CUP J88H2400136000, codice intervento 09IR042/CI), in favore dell'operatore di cui all'allegato C), CIG: B5F771CC26 (codice procedimento 20876), per importo di € 47.350,00, pari ad un corrispettivo di € 45.528,85 oltre oneri previdenziali (4%) per € 1.821,15, e oltre IVA per € 10.417,00 e così per un importo complessivo di € 57.767,00, a tutte le condizioni previste dal documento di cui all'allegato A) al presente atto;

Dato atto che il presente provvedimento è pubblicato ai sensi dell'art. 28 del D.lgs 36/2023;

Dato atto che il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, con le modalità indicate all'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, a seguito di presentazione di garanzia definitiva, ai sensi e con le modalità individuate all'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023, sotto forma di fideiussione, come richiesto nella lettera di invito (All.A);

Dato atto che la copertura economica del presente affidamento è garantita dalle somme presenti sul capitolo n. 6467 della contabilità speciale n. 5588 che presenta la necessaria disponibilità;

Ritenuto, pertanto, di assumere a favore dell'operatore di cui all'allegato C) un impegno per una somma complessiva pari ad € 57.767,00 a valere sul capitolo n.6467 della c. s 5588 che presenta la necessaria disponibilità;

Considerato che il contributo dovuto dalla stazione appaltante, di cui alla Deliberazione n. 610 del 19 dicembre 2023 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, per la procedura di affidamento diretto di cui si tratta, è pari ad € 35,00;

Ritenuto, pertanto, necessario assumere, altresì, un impegno per la somma di Euro 35,00 a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione - codice fiscale 97584460584 (cod.cont.spec. 2317) per il contributo ANAC di cui alla Deliberazione n. 610 del 19 dicembre 2023 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione a valere sul capitolo n. 6467 della c.s. 5588 (CUP: J88H24001360001);

ORDINA

per le motivazioni tutte espresse in narrativa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1) di approvare la lettera di invito prot. n. 0133790 del 26/02/2025, con relativi allegati, di richiesta di offerta economica, che si allega al presente atto alla lettera A), per il servizio di architettura e ingegneria avente ad oggetto il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione relativamente all'intervento denominato "Torrente Carrione - Completamento del tratto a valle di via Covetta – 1° stralcio" (CUP J88H24001360001, codice intervento 09IR042/CI);

2) di approvare l'offerta economica presentata dall'operatore di cui all'allegato C), allegata al presente atto alla lettera "B", pari ad € 47.350,00, e così per un corrispettivo di € 45.528,85 oltre oneri previdenziali (4%) per € 1.821,15, e oltre IVA per € 10.417,00 e così per un importo complessivo di € 57.767,00, a tutte le condizioni previste dal documento di cui all'allegato A) al presente atto, per il servizio di architettura e ingegneria di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione relativamente all'intervento "Torrente Carrione - Completamento del tratto a valle di via Covetta – 1° stralcio" (CUP J88H24001360001, codice intervento 09IR042/CI);

3) di affidare il servizio di architettura e ingegneria per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione relativamente all'intervento denominato "Torrente Carrione - Completamento del tratto a valle di via Covetta – 1° stralcio" (CUP J88H24001360001, codice intervento 09IR042/CI) all'operatore di cui all'allegato C), CIG: B5F771CC26(cod. procedimento n. 20876) per un importo complessivo pari ad € 57.767,00;

4) di dare atto che il contratto verrà stipulato ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D. Lgs n. 36/2023 mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, a seguito di presentazione da parte dell'operatore affidatario di garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023, sotto forma di fideiussione, come richiesto nella lettera di invito (All.A);;

5) di impegnare la somma complessiva di € 57.767,00 a favore dell'operatore di cui all'allegato C), (cod. cont. spec. 9955)– CIG B5F771CC26, sul capitolo n. 6467 della contabilità speciale 5588, che presenta la necessaria disponibilità;

6) di impegnare inoltre la somma di euro 35,00 a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione - codice fiscale 97584460584 (cod.cont.spec. 2317) per il contributo ANAC di cui alla Deliberazione n. 610 del 19 dicembre 2023 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione a valere sul capitolo n. 6467 della c.s. 5588 (CUP: J88H24001360001)

7) di procedere alla liquidazione delle somme spettanti all'operatore economico, con le modalità di cui all'art. 8 "Corrispettivo, fatturazione e pagamento" della lettera di invito approvata con il presente atto;

8) di provvedere a pubblicare l'atto sui risultati dell'affidamento di cui alla presente ordinanza sul Profilo del Committente della Regione Toscana ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e sulla piattaforma telematica START ai sensi dell'art. 28 del citato decreto legislativo. Sono esclusi dalla pubblicazione nei limiti della trasparenza gli allegati B) e C).

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007

Il Dirigente Responsabile
Andrea Morelli

Il Commissario di Governo
Eugenio Giani

Il Direttore
Giovanni Massini



**COMMISSARIO DI
GOVERNO
CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO
D.L. 91/2014**

**Direzione
Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Toscana Nord
55100 – Lucca – Via Quarquonia, 2
Tel. 055/4387366 Fax 0583/954208
54100 - Massa – Via Democrazia, 17
Tel. 055/4387366 – Fax: 0585/44398**

Prot. n. 0133790 del 26/02/2025

Oggetto: Affidamento diretto con richiesta di offerta, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, della D.G.R. n. 1217 del 30/10/2024, della L. R. 15/2024 e limitatamente alle disposizioni compatibili con il citato decreto, della L.R. 38/2007, del Regolamento emanato con DPGR n. 30/R del 27/05/2008, relativo al servizio di architettura e ingegneria avente ad oggetto l'incarico di Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione relativo **all'intervento denominato "Torrente Carrione - Completamento del tratto a valle di via Covetta – 1° stralcio" (CUP J88H24001360001)**

Egr. Ing.

Lorenzo Chelini

Via dei Preti n. 16/B - 55012 –
CAPANNORI (LU)

pec: lorenzo.chelini@ingpec.eu

Con la presente si richiede la presentazione di un'offerta per l'esecuzione della prestazione in oggetto, e descritta nell'ultima parte del presente documento, disponibile anche nella documentazione di gara all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it/> Per consultare la suddetta documentazione e presentare offerta deve accedere al sistema con la propria username e password scelte al momento della registrazione e seguire le indicazioni sotto riportate.

L'appalto è disciplinato dalla presente lettera d'invito a presentare offerta e dalle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – Start" approvate con decreto dirigenziale n. 3631/2015 e consultabili all'indirizzo internet:

<https://start.toscana.it/>

Nel caso in cui l'operatore economico invitato non sia iscritto all'indirizzario del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana - Start, per poter presentare offerta è necessario identificarsi sul sistema.

Istruzioni sull'utilizzo della piattaforma START sono disponibili sul sito stesso o possono essere richieste al **Call Center del Gestore del Sistema Telematico al numero +39 02 81480761 o all'indirizzo di posta elettronica: start.OE@accenture.com**

Per firmare digitalmente, ove richiesto, la documentazione di gara, i titolari o legali rappresentanti o procuratori dell'operatore economico che intendono presentare offerta **dovranno** essere in possesso di un **certificato qualificato di firma elettronica** che, al momento della presentazione dell'offerta, non risulti scaduto di validità ovvero non risulti revocato o sospeso. Ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, il certificato qualificato dovrà essere rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificati presente nella lista di fiducia (trusted list) pubblicata dallo Stato membro in cui è stabilito.

Al fine di verificare la validità delle firme digitali e delle firme elettroniche qualificate basate su certificati rilasciati da tutti i soggetti autorizzati in Europa, la Commissione europea ha reso disponibile un'applicazione open source utilizzabile on line sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale nella sezione "Software di verifica".

L'amministrazione utilizzerà tale applicazione per il riconoscimento e la verifica dei documenti informatici sottoscritti nei diversi Stati Membri della Comunità.

1. - INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SULL'AFFIDAMENTO

L'importo stimato dei lavori ai quali si riferisce la prestazione indicata in oggetto è pari ad **Euro 3.132.900,00** compresi costi per la sicurezza e al netto di I.V.A., e risulta così suddiviso (opere oggetto della prestazione professionale individuate sulla base delle elencazioni contenute nella Tavola Z-1 del D.M. 17 giugno 2016, pubblicato nella G.U.R.I. del 27/07/2016).

Tabella n. 1 – ID e Categorie che caratterizzano l'appalto di lavori

ID. Opere D.M. 17/06/2016	Lavorazione od opera	Importo stimato (Euro)
D.02	Opere di bonifica e derivazioni	1.566.450,00
S.05	Strutture speciali	1.566.450,00

Ai sensi dell'art. 14, comma 4, del D. Lgs. 36/2023, il valore stimato dell'appalto, comprensivo di eventuali opzioni, di spese e degli oneri previdenziali ed assistenziali, è pari ad **Euro 47.800,57**, al netto di I.V.A.

Il corrispettivo professionale è stato calcolato utilizzando il DM 17/06/2016, sulla base delle ID e categoria delle opere che caratterizzano l'appalto.

L'importo stimato del corrispettivo professionale, determinato per le attività oggetto del presente appalto, ammonta pertanto ad **Euro 45.962,09** al netto di oneri previdenziali ed esclusa I.V.A., e risulta così suddiviso:

Tabella n. 2 – Prestazioni oggetto dell'appalto

Descrizione delle prestazioni ¹	CPV	Importo	Percentuale sul corrispettivo
CSE	71330000 - 0	45.962,09	100%
Totale		45.962,09	

Al fine di garantire il rispetto di quanto previsto dall'art. 41, comma 15-quater, del Codice, l'Operatore economico **non potrà esprimere un prezzo inferiore ad Euro 36.769,67**.

Si attesta che per il presente appalto vi è copertura contabile nel capitolo 6467 della contabilità speciale n. 5588

2. - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

2.1 - REQUISITI DI ORDINE GENERALE

L'operatore economico non deve incorrere in alcuna delle condizioni di cui all'art. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023.

In relazione alle condizioni di partecipazione alla presente procedura di affidamento, l'operatore economico rende, ai sensi del DPR 445/2000, dichiarazioni concernenti la propria situazione in relazione al possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di capacità tecnico-professionale stabiliti dal D. Lgs. n. 36/2023 mediante la compilazione del "Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)" (di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 e alle indicazioni del Comunicato del Ministero delle infrastrutture e trasporti Prot. n. 0006212 del 30.06.2023) e del Modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione", di cui al successivo paragrafo 4 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE.

2.2 - REQUISITI DI ORDINE SPECIALE

L'Operatore economico, di cui all'art. 66 del D. Lgs. n. 36/2023, deve essere in possesso dei seguenti requisiti così come previsti dall'art.100 dello stesso decreto:

2.2.1) REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

- Iscrizione all'albo professionale degli ingegneri con le abilitazioni necessarie agli specifici servizi inclusi nell'appalto.

2.2.2) REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICHE PROFESSIONALI

Avvenuta esecuzione di contratti analoghi nel triennio antecedente la data della presente lettera di invito per un importo complessivo pari ad Euro **23.900,00** riferiti ad opere con **ID D02, S05**, (D.M. 17/06/2016) e corrispondenti classi e categorie L. n. 143/1949.

Per ciascun servizio dovranno essere forniti, oltre all'importo, la descrizione della prestazione, specificandone classi e categorie, nonché il soggetto che ha svolto il servizio, l'eventuale quota di esecuzione dello stesso e il relativo committente, attraverso l'apposito Modello "**Elenco dei Servizi**" di cui al successivo punto 4.3.

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

2.3 SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023, tenuto conto degli adempimenti stabiliti dall'art. 20 della L.R. 38/2007.

L'affidatario, ai sensi dell'art. 119, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, deve eseguire direttamente le prestazioni relative al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione che siano strettamente intellettuali, potendo affidare solo in subappalto eventuali attività accessorie e di supporto, quali eventuali analisi, indagini o simili.

L'operatore economico nel momento della presentazione dell'offerta deve indicare, pena la non autorizzazione al subappalto, le parti della prestazione che intende subappaltare secondo le modalità riportate successivamente.

L'esecutore che intende avvalersi del subappalto, ai fini dell'autorizzazione allo stesso, deve presentare alla stazione appaltante apposita istanza con allegata la documentazione prevista dall'art. 119, commi 5 e 16, del D.Lgs. n. 36/2023. Il termine previsto dall'art. 119, comma 16, del codice decorre dalla data di ricevimento dell'istanza completa di tutta la documentazione richiesta.

La Stazione appaltante a sua volta autorizza per iscritto, previa verifica degli adempimenti di cui all'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023 e di quanto previsto all'art. 3, comma 7, comma 8 e comma 9, della L. n. 136/2010 ss.mm.ii, lo svolgimento delle attività in subappalto. Fino a quella data non è comunque consentito il subappalto.

3. - COMUNICAZIONI E CHIARIMENTI

3.1. COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE

Tutte le comunicazioni nell'ambito della presente procedura, avvengono tramite il sistema telematico e si danno per eseguite con la pubblicazione delle stesse nell'area "Comunicazioni" relativa alla procedura riservata all'operatore economico e accessibile previa identificazione da parte dello stesso al sistema Start. Le comunicazioni sono altresì inviate alla casella di posta elettronica o posta certificata indicata dall'operatore economico ai fini della procedura telematica d'acquisto, secondo quanto previsto all'art. 8 delle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana - Start". L'Amministrazione non risponde della mancata ricezione delle comunicazioni inviate.

L'operatore economico si impegna a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo di posta elettronica.

3.2. RICHIESTA DI CHIARIMENTI DA PARTE DELL'OPERATORE ECONOMICO

Le eventuali **richieste di chiarimenti** relative alla procedura in oggetto, dovranno essere formulate attraverso l'apposita sezione "**richiedi chiarimento**", disponibile nella sezione "**Comunicazioni**", nella pagina di dettaglio della presente procedura.

4. - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Dopo l'identificazione, l'operatore economico per presentare offerta, dovrà inserire nel sistema telematico, nello spazio relativo alla procedura di cui trattasi, **entro e non oltre il termine perentorio delle ore 16:00:00 del giorno 05/03/2025**, la seguente documentazione:

- 4.1 - DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE) (Allegato 1);
- 4.2 - DICHIARAZIONI INTEGRATIVE PER LA PARTECIPAZIONE (Allegato 2);
- 4.3 - MODELLO ELENCO DEI SERVIZI (Allegato 3);
- 4.4- DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 1341, II COMMA, DEL CODICE CIVILE (Allegato 4)
- 4.5 - COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI (Allegato 5)
- 4.5 bis - DICHIARAZIONE DI ASSENZA CONFLITTI DI INTERESSE (All.6)

4.6 – OFFERTA ECONOMICA

4.1. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

L'operatore economico dovrà compilare il Modello "Documento di Gara Unico Europeo" elettronico (DGUE), messo a disposizione nella documentazione di gara secondo quanto di seguito indicato, al fine di rendere le dichiarazioni sui requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 e gli eventuali ulteriori requisiti richiesti per la partecipazione.

Il **DGUE** deve essere presentato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico ed inserito sul sistema telematico nell'apposito spazio.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (*parte compilata dall'Amministrazione*)

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi in una delle situazioni di esclusione di cui al Titolo IV, Capo II, della Parte V del Codice (artt. 94 e 95).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui al precedente punto 2.2.1 della presente lettera di invito;*
- b) la sezione C, nei punti inerenti ai riquadri "Per gli appalti di servizi: prestazione del tipo specificato" per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al precedente punto 2.2.2 della presente lettera di invito; l'operatore deve indicare le informazioni richieste nel relativo riquadro.*

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE è sottoscritto, mediante apposizione di firma digitale dai seguenti soggetti:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Si evidenzia che l'operatore economico è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dall'operatore economico e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per l'affidamento.

L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

4.2. DICHIARAZIONI INTEGRATIVE PER LA PARTECIPAZIONE

L'operatore economico dovrà presentare il modello "**Dichiarazioni integrative per la partecipazione**" relativo alla forma di partecipazione, ai requisiti di idoneità professionale e ulteriori dichiarazioni.

Nel suddetto modello, l'operatore economico deve, indicare i dati anagrafici e di residenza di tutti i soggetti che ricoprono le cariche di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 94 del D.Lgs. 36/2023.

Il modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione" è sottoscritto, mediante apposizione di firma digitale dai seguenti soggetti:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Si evidenzia che l'operatore economico è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dall'operatore economico e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla presente procedura.

L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

4.3. MODELLO "ELENCO DEI SERVIZI"

L'operatore economico, ai fini della dimostrazione dei requisiti di capacità tecnica e professionale, dovrà presentare l'apposito Modello "Elenco dei servizi" ed elencare negli appositi spazi, per ciascun servizio, l'importo, la descrizione, la classe e categoria, nonché il relativo committente e il periodo di riferimento.

4.4. DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 1341, II COMMA, DEL CODICE CIVILE

Tale dichiarazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato "Dichiarazione di accettazione clausole contrattuali ai sensi dell'art. 1341, II comma, del codice civile", sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico e dovrà essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

4.5. COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Tale comunicazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato "Comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010)", sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico e dovrà essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

4.5 BIS DICHIARAZIONE SULL'ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE DELL'OPERATORE ECONOMICO

L'operatore deve rendere, tramite apposito modello, la dichiarazione sull'assenza di conflitto di interesse di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023. La dichiarazione dovrà essere resa e firmata digitalmente dal legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico per se stesso e per gli eventuali soggetti che ricoprono le cariche di cui all'art. 94 D.Lgs. n. 36/2023 ed inserita sul sistema telematico nell'apposito spazio. In caso di studio associato, la dichiarazione **deve essere resa da ciascun soggetto.**

4.6. OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica è determinata dal prezzo complessivo, pari o inferiore all'importo stimato di Euro 45.962,09 (quarantacinquemilanovecentosessantadue/09), oltre oneri previdenziali e IVA nei termini di Legge, che l'operatore economico offre per eseguire le prestazioni oggetto del presente appalto. **Si evidenzia che il ribasso offerto dall'appaltatore su tale importo non potrà essere superiore al 20%.**

L'operatore economico per presentare la propria offerta dovrà:

- **Accedere** allo spazio dedicato alla procedura sul sistema telematico;
- **Compilare** il form on line accedendo alla Gestione della documentazione economica del passo 2 della procedura di presentazione offerta;
- **Scaricare** sul proprio pc il documento "offerta economica" generato dal sistema;
- **Firmare** digitalmente il documento "offerta economica" generato dal sistema, senza apporre ulteriori modifiche;
- **Inserire** nell'apposito spazio previsto sul Sistema il documento "offerta economica" firmato digitalmente.

Ai sensi dell'art. 17, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023 l'offerta dell'operatore economico è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipula del contratto.

5. -AVVERTENZE

- La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella presente richiesta di preventivo, con rinuncia ad ogni eccezione.
- L'Amministrazione ha facoltà di non procedere all'affidamento qualora l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'affidamento o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate e sopravvenute esigenze di interesse pubblico, anche connesse a limitazioni di spesa imposte da leggi, regolamenti e/o altri atti amministrativi, senza che l'operatore economico possa avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- La presentazione dell'offerta è compiuta quando l'operatore economico ha completato tutti i passi previsti dalla procedura telematica e viene visualizzato un messaggio del sistema che indica la conferma della corretta ricezione dell'offerta e l'orario della registrazione.
- L'affidamento non equivale ad accettazione dell'offerta e può essere revocato qualora la conclusione del contratto risulti superflua o dannosa per l'Amministrazione.
- L'affidatario, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessati al presente appalto, il Codice Identificativo di Gara (CIG) e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della Legge 3/2003, il Codice Unico di Progetto (CUP).
- ~~Tutta la documentazione inerente la gestione del contratto tra l'Amministrazione regionale e l'operatore economico, ad esclusione della fatturazione per il pagamento delle prestazioni oggetto del presente appalto, sarà trasmessa e ricevuta tramite PEC.~~

6. CONCLUSIONE DELL'AFFIDAMENTO E STIPULA DEL CONTRATTO

6.1. CONTROLLI

Ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023, del D.P.R. n. 445/2000, della L.R. n. 38/2007, del D.P.G.R. n. 30/R/2008, l'Amministrazione, prima dell'affidamento del contratto, effettua i controlli sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli articoli 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023 e di capacità tecnico professionale, così come dichiarati dall'Operatore economico nel "Documento di Gara

Unico Europeo” (DGUE) e nel Modello “Dichiarazioni integrative per la partecipazione”. La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e di capacità tecnico-professionale avviene, ai sensi dell’articolo 24 del D.Lgs. n. 36/2023 mediante il FVOE, versione 2.0.

6.2. AFFIDAMENTO

L’esito favorevole dei controlli sui requisiti di ordine generale generale di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 e di capacità tecnico professionale, nonché dei controlli previsti dall’art. 16 della L.R. n. 38/2007 è condizione per l’emanazione del provvedimento di affidamento.

Con il provvedimento di affidamento verrà comunicato all’affidatario il Codice Identificativo di Gara (CIG).

Dopo il provvedimento di affidamento l’Amministrazione invita l’affidatario a:

- costituire garanzia definitiva di cui all’art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023 secondo quanto indicato di seguito;
- presentare polizza di responsabilità civile e professionale con le modalità previste dall’art. 43 dell’Allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023;
- effettuare e comprovare il pagamento dell’imposta di bollo pari a Euro 40,00 determinato sulla base della Tabella A annessa all’Allegato I.4 (Imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto) del D.Lgs. n. 36/2023, secondo quanto indicato di seguito.
- produrre quant’altro necessario per la conclusione del contratto.

IMPOSTA DI BOLLO (art. 18, COMMA 10, DEL D.LGS. N. 36/2023)

(Provvedimento del Direttore dell’Agenzia delle Entrate Prot. n. 240013/2023 del 28 giugno 2023; Risoluzione n. 37/E dell’Agenzia delle Entrate del 28 giugno 2023)

L’imposta di bollo pari ad Euro 40,00 è versata con modalità telematica, utilizzando il modello “F24 Versamenti con elementi identificativi” (F24 ELIDE), come previsto dal provvedimento del Direttore dell’Agenzia delle entrate n. 240013 del 28 giugno 2023.

Ai fini del pagamento e della corretta identificazione del soggetto controparte del contratto si indicano le seguenti istruzioni:

Nella sezione “CONTRIBUENTE”, sono indicati:

- nei campi “codice fiscale” e “dati anagrafici”, il **codice fiscale** e i **dati anagrafici** dell’Operatore economico tenuto al versamento;
- nel campo “Codice fiscale del coobbligato, erede, genitore, tutore o curatore fallimentare”, il codice fiscale del Commissario di Governo D.L 91/2014 Cod. fiscale 94200620485 unitamente al codice identificativo “**40**”, da indicare nel campo “codice identificativo”.

Nella sezione “ERARIO ED ALTRO”, sono indicati:

- nel campo “tipo”, la lettera “**R**”;
- nel campo “elementi identificativi”, il codice identificativo di gara assegnato (**CIG:** _____);
- nel campo “codice”, il seguente codice tributo: **1573**;
- nel campo “anno di riferimento”, l’anno di stipula del contratto, nel formato “**AAAA**”;
- nel campo “importi a debito versati”, il valore pari a Euro **40,00**.
- nei campi “codice ufficio” e “codice atto”, nessun valore.

Si precisa che i modelli “F24 ELIDE” compilati secondo le istruzioni impartite sono consultabili dall’appaltatore che ha effettuato il pagamento tramite il cassetto fiscale accessibile dall’area riservata del sito internet dell’Agenzia delle entrate.

L’affidatario comprovierà il pagamento dell’imposta di bollo, mediante l’invio della copia informatica del modello “F24 Versamenti con elementi identificativi” (F24 ELIDE)², in modalità telematica, attraverso un’apposita comunicazione utilizzando il sistema telematico “START”, accedendo al sito <https://start.toscana.it/> con il proprio identificativo.

GARANZIA DEFINITIVA (art. 117 D.Lgs. 36/2023)

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire la garanzia definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale (art. 53, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023) al netto dell'IVA, ai sensi e con le modalità individuate all'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023, sotto forma di fideiussione.

• la **fideiussione**, a scelta dell'offerente, può essere bancaria, assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo.

La **fideiussione**, deve essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

L'operatore economico presenta una garanzia fideiussoria verificabile telematicamente presso il sito internet indicato dall'emittente, ovvero gestita in tutte le fasi mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 8-ter, comma 1, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, o su registri elettronici qualificati ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014.

Le piattaforme, operanti con tecnologie basate su registri distribuiti o su registri elettronici, sono conformi alle caratteristiche stabilite dall'AGID con il provvedimento di cui all'articolo 26, comma 1. del Codice.

La garanzia deve prevedere espressamente la **rinuncia al beneficio** della preventiva escussione del debitore principale, la **rinuncia all'eccezione** di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima **entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta** dell'Amministrazione.

• La fideiussione dovrà riportare, quale causale, la dicitura " Garanzia definitiva per il servizio di architettura e ingegneria per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per l'intervento "Torrente Carrione - Completamento del tratto a valle di via Covetta – 1° stralcio" (CUP J88H24001360001) che sarà oggetto di procedura di gara indetta dal Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, Settore Genio Civile Toscana Nord".

La mancata costituzione della suddetta garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento (art. 117, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023).

6.3. STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere. L'operatore economico si impegna con la presentazione dell'offerta. L'Amministrazione invierà la lettera di stipula mediante posta elettronica certificata.

7. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'affidatario, è richiesto al soggetto invitato di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/679/2016 all'Amministrazione, che tratterà i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente, compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

1. In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati forniti dal soggetto invitato vengono raccolti e trattati dalla Stazione appaltante per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla Legge ai fini della partecipazione alla procedura e, in particolare, ai fini della verifica dell'assenza dei motivi di esclusione, del possesso dei criteri di selezione individuati nella lettera di invito, nonché ai fini dell'affidamento, in ottemperanza a precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;

- i dati da fornire da parte del soggetto affidatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

2. Il soggetto invitato è tenuto a fornire i dati alla Stazione appaltante, in ragione degli obblighi derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il soggetto alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'affidamento, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

3. I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate sono della seguente natura: dati personali comuni (es. dati anagrafici), dati relativi a condanne penali e reati (cd. giudiziari) di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previste dalla legislazione vigente.

4. Il titolare del trattamento è il Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

5. I dati personali saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata.

6. I dati raccolti potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;

- all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008;

- ad altri Enti ed Amministrazioni cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali.

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lettera b, e comma 32 L. 190/2012, art. 35 D.Lgs. n. 33/2013; il contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet www.regione.toscana.it sezione Amministrazione trasparente.

7. Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili.

8. Diritti del soggetto invitato/interessato. Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono stati trasferiti dal soggetto invitato alla stazione appaltante. All'interessato è riconosciuto il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

9. Con la presentazione dell'offerta e/o sottoscrizione del contratto il legale rappresentante/procuratore dell'affidatario prende atto espressamente del trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano.

L'affidatario si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali, anche giudiziari, da parte della Stazione appaltante per le finalità sopra descritte.

8. CONTENUTO PRESTAZIONALE DEL SERVIZIO

Premessa

Con riferimento all'intervento denominato -"Torrente Carrione - Completamento del tratto a valle di via Covetta – 1° stralcio" (CUP J88H24001360001) si rende necessario procedere all'affidamento diretto del servizio di architettura e di ingegneria per conferire l'incarico coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, essendosi espletata con esito negativo la ricerca di professionalità interna alla Stazione appaltante.

Art. 1 – Oggetto e contenuto prestazionale del servizio

Per l'espletamento del servizio in oggetto dovrà essere garantita la presenza in cantiere per almeno 2 giorni su 5 lavorativi per almeno 4 ore. Dovranno essere redatti a cadenza minima bisettimanale, o più frequentemente a richiesta del RUP, dei rapporti sui fatti salienti avvenuti in cantiere. Dovrà essere garantita la presenza alle riunioni periodiche indette dal RUP.

1. L'Operatore economico, nell'espletamento del servizio, resta obbligato alla rigorosa osservanza della normativa di riferimento per quanto applicabile (D.Lgs. n. 36/2023; D.Lgs. n. 81/2008). La prestazione da svolgere è la seguente:

- Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione.

Le modalità di svolgimento dell'incarico sono descritte nel capitolato prestazionale, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente.

Art. 2 - Personale per l'esecuzione del servizio

1. Le attività oggetto del presente contratto devono essere eseguite dall'Operatore economico affidatario mediante le figure professionali abilitate e nominativamente indicate dal soggetto affidatario nella documentazione di gara.

Art. 3 - Importo stimato

1. L'importo complessivo massimo dell'appalto ai sensi dell'art. 14, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 è stimato in Euro **45.962,09 oltre oneri e IVA** nei termini di legge, quale importo (massimo) per l'espletamento delle prestazioni oggetto del presente affidamento;

2. L'importo del corrispettivo contrattuale sarà il prezzo offerto dall'Operatore economico, oltre oneri previdenziali e I.V.A.

Si evidenzia che la percentuale di oneri previdenziali applicabile è determinata dalle specifiche disposizioni in merito emesse dalle rispettive casse previdenziali cui è iscritto il professionista che esegue la prestazione.

Si fa presente che l'importo effettivo del corrispettivo professionale contrattuale derivante dal prezzo offerto è fisso, invariabile e onnicomprensivo.

Art. 4- Stipula

Il contratto è stipulato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere. L'operatore economico si impegna con la presentazione dell'offerta. L'Amministrazione invierà apposita lettera di ordinazione mediante posta elettronica certificata.

L'Operatore economico resta impegnato alla stipula fin dal momento della presentazione dell'offerta, mentre l'Amministrazione resta impegnata dal momento dell'emanazione del provvedimento amministrativo (ordinanza commissariale), salvo quanto previsto dall'art. 56, comma 3, della L.R. n. 38/2007.

Art.5 – Termini, avvio dell'esecuzione

Il servizio oggetto di affidamento prende avvio con l'ordine di esecuzione del RUP e termina alla data di rilascio del certificato di regolare esecuzione (art. 28 dell'Allegato II.14 del D. Lgs. n. 36/2023) o alla data di emissione del certificato di collaudo (art. 13 dell'Allegato II.14 del D. Lgs. n. 36/2023).

Art. 6 – Modifiche e varianti in corso d'opera del contratto

1. In relazione alle modifiche di contratto durante il periodo di efficacia si applica la disciplina di cui all'art. 120 del D. Lgs. n. 36/2023.

Art. 7– Gestione digitale del contratto

1. Ogni comunicazione, compresi gli ordinativi, inerente la gestione del presente servizio dovrà essere trasmessa tramite casella di **posta elettronica certificata** (pec), ad esclusione della fatturazione per il pagamento delle prestazioni di cui al successivo art. 8.

2. L'Operatore economico si impegna pertanto a ricevere e trasmettere tramite casella di **posta elettronica certificata** (pec) la documentazione tecnica ed amministrativa necessaria alla gestione del contratto.

La pec della stazione appaltante è "regionetoscana@postacert.toscana.it".

La modalità di comunicazione sopra indicata dovrà essere mantenuta per l'intera durata contrattuale.

Art. 8- Corrispettivo, fatturazione e pagamenti

1. La fatturazione del corrispettivo contrattuale dovrà essere effettuata secondo le seguenti modalità:
- Il pagamento del corrispettivo per l'incarico di CSE avverrà a seguito dell'accertamento quali-quantitativo, in ragione dello stato di avanzamento dei lavori, e comunque dopo l'emissione dei certificati di pagamento relativi ai diversi stati di avanzamento. Il pagamento del saldo per il servizio oggetto di appalto avverrà a seguito dell'emissione del certificato di regolare esecuzione/di collaudo provvisorio delle opere ai sensi dell'art. 28 (CRE)/22 (Certificato di collaudo) dell'Allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023, al fine di garantire il rispetto del termine di cui al successivo comma 2.

2. Le fatture dovranno essere emesse nel termine massimo di due giorni lavorativi dalla comunicazione dell'avvenuto accertamento quali-quantitativo e del rilascio del certificato di regolare esecuzione di cui al successivo art.9, da parte della Stazione appaltante, al fine di garantire il rispetto del termine di cui al successivo comma 3.

La comunicazione dell'avvenuto accertamento quali/quantitativo e del rilascio del certificato di regolare esecuzione sarà effettuata in modalità telematica, secondo quanto indicato al precedente art.7 contestualmente all'accertamento quali/quantitativo e al rilascio del certificato di regolare esecuzione stesso.

Nel caso di mancato rispetto, da parte dell'Appaltatore, di quanto previsto nel presente comma, eventuali ritardi nel pagamento rispetto al termine di cui al successivo comma 5 non potranno essere imputati alla Stazione appaltante, pertanto, non troverà applicazione quanto previsto all'art. 5 del D.Lgs. n. 231/2002 né potrà essere avanzata alcuna richiesta di risarcimento dei danni.

3. Ai sensi dell'art.11, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023, in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi. In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di regolare esecuzione, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al primo periodo, il responsabile unico del progetto invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi 15 quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il predetto termine, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto.

4. Le fatture elettroniche dovranno essere intestate a Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, codice fiscale 94200620485, CUU 1E9CWJ, devono essere inviate tramite i canali previsti dalla FatturaPA, con le specifiche previste dal D.M. n. 55 del 03/04/2013 "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica", con l'indicazione dei codici CIG assegnato e **CUP J88H24001360001**. I campi obbligatori ai fini della corretta compilazione della fatturaPA vengono comunicati contestualmente alla stipula del presente contratto.

5. Il pagamento sarà disposto, ai sensi dell'art. 125, comma 7, del D.Lgs. n. 36/2023, entro 30 giorni, e comunque, in casi eccezionali, non oltre i 60 giorni, decorrenti dalla comunicazione di accertamento quali-quantitativo da parte del RUP o di rilascio del certificato di regolare esecuzione.

In ogni caso in cui l'Appaltatore non emetta la fattura entro il termine di 7 giorni decorrenti dalla comunicazione di accertamento quali-quantitativo da parte del RUP o di rilascio del certificato di regolare esecuzione, oppure la stessa non sia conforme a quanto previsto nel presente articolo o emerga qualsiasi tipo di irregolarità che impedisca il pagamento, l'eventuale ritardo rispetto al termine di cui al presente comma non potrà essere imputabile all'Amministrazione e, pertanto non troverà applicazione quanto previsto all'art. 5 del D. Lgs. n. 231/2002 né potrà essere avanzata alcuna richiesta di risarcimento dei danni.

6. I certificati di pagamento relativi agli acconti del corrispettivo sono emessi dal RUP contestualmente all'accertamento quali-quantitativo o all'emissione del certificato di regolare esecuzione e comunque entro un termine non superiore a sette giorni. Il RUP, previa verifica della regolarità contributiva dell'esecutore e dei subappaltatori, invia il certificato di pagamento alla stazione appaltante, la quale procede al pagamento ai sensi dell'art. 125, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023. L'esecutore può emettere fattura contestualmente alla comunicazione di accertamento quali-quantitativo o di rilascio del certificato di regolare esecuzione. L'emissione della fattura da parte dell'esecutore non è subordinata al rilascio del certificato di pagamento da parte del RUP.

7. La Stazione appaltante prima di effettuare il pagamento per un importo superiore ad Euro 5.000,00 procederà altresì alla verifica che l'Appaltatore non sia inadempiente all'obbligo derivante dalla notifica delle cartelle esattoriali. Il termine di 30 giorni per il pagamento delle fatture, come sopra disciplinato, è ulteriormente sospeso nel periodo di effettuazione della verifica suddetta.

8. I pagamenti, da effettuarsi in conformità dei commi precedenti, saranno eseguiti con ordinativi a favore dell'Appaltatore sulla Tesoreria Regionale in Firenze da estinguersi mediante accreditamento sul c/c bancario dedicato dichiarato dall'operatore in sede di offerta o su un diverso conto corrente, bancario o postale che potrà essere comunicato dall'operatore con lettera successiva entro 7 (sette) giorni dalla sua accensione o, se già esistente, entro 7 (sette) giorni dalla sua prima utilizzazione.

L'operatore esonera la stazione appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità per i pagamenti che saranno in tal modo effettuati.

La Stazione appaltante, nei casi in cui siano contestate inadempienze, può sospendere i pagamenti all'Appaltatore fino a che questo non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali.

Art. 9 – Controlli e verifica di conformità

Il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto sono svolte dal RUP, in modo da assicurare la regolare esecuzione nei tempi stabiliti e in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali. L'attività di direzione, controllo e contabilità per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, è disciplinata dagli articoli 31 e seguenti, dell'Allegato II.14 al D.Lgs. n. 36/2023.

Il direttore dell'esecuzione impartisce all'esecutore tutte le disposizioni e le istruzioni operative necessarie tramite ordini di servizio, cui l'esecutore è tenuto ad uniformarsi.

Art. 10 - Certificato di regolare esecuzione

1. Ai sensi dell'art. 116, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 il contratto è soggetto a verifica di conformità ai fini della certificazione del rispetto delle caratteristiche tecniche, economiche e qualitative delle prestazioni, nonché degli obiettivi e dei tempi, in conformità delle previsioni e pattuizioni contrattuali.

2. La verifica di conformità è effettuata dal RUP.

3. Il RUP, al fine di procedere con i pagamenti in corso di esecuzione, esegue gli accertamenti delle prestazioni effettuate in termini di quantità e qualità, nel rispetto delle prescrizioni previste nel presente documento e negli altri documenti ivi richiamati.

4. Ai sensi dell'art. 28 dell'Allegato II.14 del D. Lgs. n. 36/2023, la Stazione Appaltante procederà al rilascio del certificato di regolare esecuzione che attesti il rispetto dei tempi previsti per l'esecuzione delle prestazioni e la loro conformità alle prescrizioni in termini di obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative, nonché il rispetto delle previsioni contrattuali.

Il certificato di regolare esecuzione delle prestazioni sarà emesso subito dopo:

l'emissione del certificato di regolare esecuzione o certificato di collaudo dei lavori.
Lo svincolo della garanzia definitiva avverrà progressivamente in relazione all'esecuzione dei lavori. A seguito dell'emissione del certificato di regolare esecuzione, si procederà al pagamento del saldo/corrispettivo delle prestazioni eseguite e allo svincolo della garanzia definitiva.

Art. 11- Cessione del contratto

1. È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma, a pena di risoluzione del presente contratto, ed eventuale azione di rivalsa da parte dell'Amministrazione per maggior danno arrecato. Ogni atto contrario è nullo di diritto.

Art. 12 - Cessione del credito

1. La cessione del credito è disciplinata ai sensi dell'art. 120, comma 12, del D.Lgs. n. 36/2023 e 6 dell'Allegato II.14 del medesimo decreto legislativo, e dalla Legge 21.02.1991, n. 52.
2. L'Operatore economico dovrà fornire al cessionario il numero di conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva al presente appalto, sul quale ricevere, dal medesimo cessionario, gli anticipi dei pagamenti. Tali pagamenti dovranno essere effettuati mediante bonifici bancari o postali o con altri strumenti idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni con l'indicazione del codice identificativo gara CIG assegnato e del seguente codice CUP **J88H24001360001**. L'Amministrazione provvederà al pagamento delle prestazioni di cui al presente contratto al cessionario esclusivamente sul/sui c/c bancario/i o postale/i dedicati come da questo comunicati.
3. La notifica all'Amministrazione dell'eventuale cessione del credito deve avvenire tramite la modalità telematica indicata al precedente articolo 7 "Gestione digitale del contratto".

Art. 13- Obblighi e responsabilità dell'affidatario

1. L'Operatore economico è tenuto ad eseguire esclusivamente e direttamente quanto prevede l'oggetto dell'appalto con la migliore diligenza e attenzione ed è responsabile verso l'Amministrazione del buon andamento dello stesso e della disciplina dei propri dipendenti.
2. L'Operatore economico è sottoposto a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, risultanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi, in particolare quelli previsti dalla normativa vigente in materia previdenziale ed antinfortunistica sul lavoro con particolare riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008.
3. L'Operatore economico è obbligato ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi territoriali. Nei casi di violazione di questi obblighi, il dirigente responsabile del contratto, in base alla normativa vigente, può sospendere il pagamento del corrispettivo dovuto all'Operatore economico, fino a quando non sia accertato integrale adempimento degli obblighi predetti. In tal caso, l'Operatore economico non può opporre eccezioni né ha titolo per il risarcimento di danni.
4. L'Operatore economico, nell'espletamento di tutte le prestazioni, nessuna esclusa, relative al presente contratto, è obbligato a garantire il pieno rispetto delle norme previste per la salute e la sicurezza dei lavoratori e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi con scrupolosa osservanza delle norme di prevenzione infortunistica in vigore; ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione ricadrà sull'Operatore economico restandone sollevata l'Amministrazione.
5. L'Operatore economico è tenuto a assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione.
6. L'Operatore economico esonera la Stazione appaltante da ogni responsabilità e onere derivante da pretese di terzi in ordine a diritti di proprietà intellettuale sull'oggetto della prestazione. In particolare, assicura che l'Amministrazione è sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità nei confronti di terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti d'autore) e a

seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla prestazione. Inoltre, l'Operatore economico è tenuto a manlevare l'Amministrazione da ogni e qualsiasi pretesa o azione che, a titolo di risarcimento danni, eventuali terzi dovessero avanzare nei suoi confronti, in relazione alle prestazioni oggetto del presente contratto, tenendola indenne da costi, risarcimenti, indennizzi, oneri e spese comprese quelle legali da esse derivanti.

7. In caso di violazione dei suddetti obblighi relativi alla riservatezza o ai diritti di proprietà intellettuale, l'Amministrazione ha diritto di richiedere all'Operatore economico affidatario il risarcimento di tutti i danni di cui sopra, senza eccezione alcuna.

8. Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'Operatore economico affidatario.

9. Ai sensi dell'art. 24, comma 1, della L.R. n. 38/2007, l'Operatore economico ha l'obbligo di informare immediatamente l'Amministrazione di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.

10. L'Operatore economico, in ottemperanza dell'art. 2 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 978/2019, facente parte integrante del presente contratto, anche se a questo materialmente non allegato, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compresi quelli del subappaltatore, gli obblighi di condotta previsti dal suddetto Codice in quanto compatibili ed avuto riguardo al ruolo e all'attività svolta.

In caso di violazione degli obblighi indicati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Toscana si applica quanto previsto dal successivo articolo ("Penali e risoluzione del contratto").

L'Operatore economico, ai fini della completa e piena conoscenza del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana, si impegna a trasmetterne copia ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compresi quelli del subappaltatore.

Art. 14 - Penali e risoluzione del contratto

1. Qualora sia accertato un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, da parte dell'Operatore economico, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, l'Amministrazione procede ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs. n. 36/2023.

2. Nel caso in cui il RUP rilevi l'assenza in cantiere del Coordinatore della Sicurezza nei termini stabiliti all'art. 1 le penali seguiranno il seguente criterio:

- da 1 a 3 volte € 200 per ogni assenza rilevata.

Se il RUP rileva assenze in numero superiore a 3, l'Amministrazione, fermo restando l'applicazione della penale giornaliera, può procedere ai sensi dell'art. 122, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023.

Nel caso in cui non vengano consegnati nei tempi previsti i report di cantiere previsti all'art. 1, le penali seguiranno il seguente criterio:

- da 1 a 7 giorni di ritardo, pari allo 1 per mille del corrispettivo professionale netto per ogni giorno di ritardo.

Se il ritardo persiste oltre il settimo giorno, per più di due volte, l'Amministrazione, fermo restando l'applicazione della penale giornaliera, può procedere ai sensi dell'art. 122, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023.

Nel caso in cui il RUP rilevi l'assenza ingiustificata del Coordinatore della Sicurezza alle riunioni di coordinamento previste all'art. 1 e indette dal RUP, le penali seguiranno il seguente criterio:

- da 1 a 3 volte Euro 150 per ogni assenza rilevata.

Se il RUP rileva assenze in numero superiore a 3, l'Amministrazione, fermo restando l'applicazione della penale giornaliera, può procedere ai sensi dell'art. 1122, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023.

L'eventuale assenza dovrà essere comunicata al RUP in tempo utile da poter fissare una nuova data in cui possano essere presenti RUP, DL e CSE.

4. L'applicazione delle penali non pregiudica il diritto dell'Amministrazione a ottenere le prestazioni.

5. Gli importi delle penali sono trattenuti sull'ammontare delle fatture ammesse al pagamento o, solo in assenza di queste ultime, sulla garanzia definitiva che dovrà essere integrata dall'Operatore

economico senza bisogno di ulteriore diffida.

6. L'Amministrazione procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, nei seguenti casi:

- transazioni finanziarie relative a tutte le attività di cui al presente contratto non effettuate con bonifico bancario o postale ovvero con gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica indicati nel precedente articolo 8 "Corrispettivo, fatturazione e pagamento";
- subappalto non autorizzato dall'Amministrazione;
- cessione di tutto o di parte del contratto;
- utilizzo non autorizzato da parte dell'Operatore economico affidatario, per l'esecuzione della/e prestazione/i, di professionalità diverse da quanto previsto dall'art. 2 "Personale per l'esecuzione del servizio";
- violazione degli obblighi di condotta derivanti dal Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 978/2019 da parte dei dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo dell'Operatore economico, compresi quelli del subappaltatore;
- violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – *pantouflage* o *revolving door*);
- qualora l'ammontare complessivo delle penali superi il 10% del corrispettivo professionale netto;
- mancata conferma, in conseguenza della verifica a campione, del possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati in sede di offerta.

7. A eccezione delle ipotesi di risoluzione espressamente previste nel presente documento, l'Amministrazione applica la disciplina prevista dell'articolo 122 del D. Lgs. n. 36/2023.

8. In caso di risoluzione, l'Amministrazione procederà all'escussione in tutto o in parte della garanzia definitiva, salvo l'ulteriore risarcimento dei danni, anche derivanti dalla necessità di procedere ad un nuovo affidamento.

Art. 15- Recesso

1. Ai sensi dell'art. 123 del D. Lgs. n. 36/2023, l'Amministrazione si riserva, in ogni momento, la facoltà di recedere dal contratto per sopravvenuti motivi di interesse pubblico. Essa ne dà formale comunicazione all'Operatore economico con un preavviso non inferiore a 20 giorni.

È fatto divieto all'Operatore economico di recedere dal contratto.

2. La Stazione appaltante, se sopraggiungono motivi di interesse pubblico e/o normative ovvero mutamenti organizzativi a carattere eccezionale che hanno incidenza sull'esecuzione delle prestazioni (c.d. giusta causa), può recedere in tutto o in parte unilateralmente dal presente contratto, con lo stesso termine di preavviso di cui al precedente comma 1: in tali ipotesi, l'Appaltatore ha diritto di ricevere il pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente effettuate, secondo il corrispettivo contrattuale, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore pretesa anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del codice civile.

Art. 16- Spese contrattuali

1. Il presente contratto è soggetto alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 633/1972 per quanto concerne l'IVA, al D.P.R. n. 131/1986 per quanto concerne l'imposta di registro e al D.P.R. n. 642/1972 per quanto concerne l'imposta di bollo, tenuto conto delle loro successive modifiche ed integrazioni. L'IVA relativa ai corrispettivi contrattuali è a carico della Stazione appaltante, mentre l'imposta di bollo, pari a Euro 40,00, è a carico dell'Appaltatore.

2. Il presente contratto sarà registrato in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n. 131/1986 e le spese di registrazione sono a carico della parte che ne richiederà la registrazione.

Art. 17 - Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto in questo contratto si richiamano le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e, in particolare, le norme contenute nel D. Lgs. n. 36/2023, D.Lgs 209/2024 e per le parti compatibili, nella L.R. n. 38/2007, nel D.P.G.R. n. 30/R/2008.

Art. 18 - Foro competente

1. Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa al presente contratto è esclusa la competenza arbitrale; le controversie, ove l'Amministrazione sia attore o convenuto, sono attribuite in via esclusiva alla competenza del Foro di Firenze.

RESPONSABILITÀ DEL PROGETTO

Il Responsabile Unico del Progetto è l'Ing. Andrea Morelli, Dirigente del Settore GCTN, tel. 055/4383229, e mail: andrea.morelli@regione.toscana.it;
Referente per questa fase del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990, è la Dott.ssa Lara Isolani tel.055/4382569 e mail: lara.isolani@regione.toscana.it.

Il Dirigente Responsabile del Contratto
(Andrea Morelli)



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 38 del 10/04/2025*Oggetto:*

D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - D. Interm. n. 427 del 6 dicembre 2024 - Piano Nazionale 2024 approvazione elenco interventi e relativo impegno di spesa

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE DIFESA DEL SUOLO

Dirigente Responsabile: Leandro RADICCHI

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*ALLEGATI N°1**ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A_	Si	Elenco Interventi

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 1

A_

Elenco Interventi

75b7a47af0e90dbe6f9c496e0abc7d9d9a9be5806943587d18287f798ee0deea

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, e ss.mm.ii. recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

CONSIDERATO che il comma 1 del suddetto decreto dispone che “*a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni, di seguito denominati commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali*”;

VISTO, il comma 2 dell'art. 7 del decreto-legge n. 133/2014 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, e ss.mm.ii. che, tra l'altro, ha definito la modalità di adozione del Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a valere sulle risorse di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ed ha disposto che l'attuazione degli interventi sia assicurata dal commissario di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

VISTO l'art. 36-ter, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.»;

VISTO l'articolo 41 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che prevede la nullità degli atti amministrativi, anche di natura regolamentare, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico in assenza dei corrispondenti CUP che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

VISTA la nota prot. MASE.32034 del 20/02/2024, con cui la ex Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche (USSRI) ha avviato la programmazione delle risorse di bilancio destinate, per l'anno 2024, al finanziamento degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, secondo i criteri e le procedure stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 settembre 2021 e, a tal fine, ha comunicato la quota assegnata alla Regione Toscana, pari ad euro 88.813.609,24;

VISTE le note prot. n. 299939 del 30/05/2024, prot. n. 318319 del 05/06/2024, e prot. n. 324769 del 07/06/2024, con le quali la Regione Toscana ha trasmesso un primo elenco degli interventi per i quali è chiesto il finanziamento, formato da n. 25 interventi, per un importo ammontante ad euro 88.813.609,24, a carico delle risorse di bilancio del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

VISTA l'ulteriore nota prot. n. 561466 del 25/10/2024, con cui la Regione Toscana, a seguito dell'aggiornamento nella piattaforma ReNDiS di alcune informazioni relative agli interventi già proposti e all'inserimento di nuovi interventi, ha ritrasmesso l'elenco degli interventi aggiornato con i relativi cronoprogrammi, formato da n. 25 interventi, per un importo ammontante ad euro

88.757.150,17, di cui euro 88.698.581,61 a carico delle risorse di bilancio del Ministero dell'Ambiente ed euro 58.568,56 a carico di risorse rese disponibili dai soggetti attuatori;

PRESO ATTO della nota prot. 605900 del 20/11/2024, con cui il Presidente della Regione Toscana ha reso l'intesa ai sensi dell'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, ss.mm.ii

DATO ATTO che il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica di concerto con il Ministero della Protezione Civile e le Politiche del Mare con Decreto n.427 del 06.12.2024 ha approvato l'elenco degli interventi regionali di mitigazione del dissesto idrogeologico ammessi a finanziamento;

PRESO ATTO che con il sopracitato D. Interm. n. 427 del 06.12.2024 Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica di concerto con il Ministero della Protezione Civile e le Politiche del Mare:

- individua n. 25 interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, con i relativi cronoprogrammi da realizzarsi nel territorio della Regione Toscana per un importo di Euro 88.757.150,17 di cui Euro 88.698.581,61 a carico del Ministero ed Euro 58.568,56 a carico dei Soggetti Attuatori;
- da atto che la copertura finanziaria degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, pari ad Euro 88.698.581,61, è garantita nell'ambito delle risorse presenti sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e che le relative risorse saranno trasferite al Commissario subordinatamente alla registrazione del provvedimento da parte degli Organi di controllo e previa disponibilità di cassa;
- da atto che la differenza tra l'importo delle risorse spettanti alla Regione Toscana e l'ammontare del finanziamento definito all'interno del D. Interm., pari ad euro 115.027,63, vada attribuita, a favore della medesima Regione, nelle prossime programmazioni;
- da atto che il cofinanziamento pari ad euro 58.568,56 sarà versato in contabilità speciale;

PRESO ATTO che nel Piano Nazionale 2024 è ricompreso l'intervento 09IR091/MT *Casse di espansione sul fiume Sieve - lotto Scopeti* che rappresenta un lotto dell'intervento codice ReNDiS 09IR475/G1 *Casse di espansione lungo il corso del Fiume Sieve - 1° stralcio* la cui progettazione risulta finanziata per un importo di Euro 762.654,32 attraverso Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, di cui all'articolo 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, così come comunicato al MASE con nota prot. n. 561466 del 25-10-2024;

DATO ATTO che con la medesima nota veniva comunicato che le somme attribuite alla progettazione dell'intervento identificato dal codice ReNDiS 09IR091/MT, ammontano ad euro 355.000,00;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 luglio 2016 "Modalità di funzionamento del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico», di cui all'articolo 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221.";

VISTO, in particolare, l'art. 8 del DPCM 14 luglio 2016, che così recita: "Al momento del finanziamento dell'esecuzione dell'intervento, la cui progettazione è stata sostenuta dal Fondo di cui all'art. 1 del presente decreto, le somme già assegnate per la progettazione medesima sono recuperate con una decurtazione di pari importo del finanziamento destinato all'attuazione dell'intervento e sono versate ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate al medesimo Fondo.";

PRESO ATTO, per quanto riportato ai punti precedenti, che con Decreto Direttoriale 47 del 26/02/2025 vengono trasferite sulla contabilità speciale intestata al Presidente della Regione Toscana, in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, risorse pari ad euro 88.343.581,61 (pari ad euro 88.698.581,61- 355.000,00);

PRESO ATTO che nella citata nota prot. n. 561466 del 25/10/2024, con cui la Regione Toscana ritrasmetteva l'elenco degli interventi aggiornato, veniva riportato l'intervento 09IR111/MT *Interventi di riqualificazione valorizzazione dell'area La Fratta sottostante le mura centro storico* codice CUP H48H24000200004 nel comune di Arcidosso;

DATO ATTO che nell'allegato A del D. Interm. n. 427 del 06.12.2024 è riportato l'intervento 09IR111/MT codice CUP H48H24000200004 avente titolo *F. Reno - Cassa d'espansione di Bagnetto - Opere raccordo argine e manufatto chiusura – integrazione*;

CONSIDERATO inoltre che nella banca dati OpenCup il codice CUP H48H24000200004 di cui al punto precedente risulta relativo ad un intervento "Lavori di consolidamento statico del versante occidentale" nel Centro storico del comune di Arcidosso;

DATO ATTO che nella banca dati ReNDiS l'intervento 09IR111/MT codice CUP H48H24000200004 localizzato nel comune di Arcidosso, riporta il titolo *Interventi di riqualificazione valorizzazione dell'area La Fratta sottostante le mura centro storico*;

PRESO ATTO quindi che il titolo esatto dell'intervento 09IR111/MT codice CUP H48H24000200004 è da considerarsi *Interventi di riqualificazione valorizzazione dell'area La Fratta sottostante le mura centro storico*;

RITENUTO, pertanto, di approvare l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente l'elenco degli interventi ammessi al suddetto finanziamento e l'indicazione degli Enti attuatori per la relativa attuazione ovvero, per gli interventi attuati direttamente dal sottoscritto, dei Settori regionali di cui avvalersi;

PRESO ATTO che nel medesimo allegato A è riportato il cronoprogramma a far data dall'erogazione da parte del MASE del relativo finanziamento, ovvero il 26.02.2025, per l'attuazione dei singoli interventi così come stabilito dal D. Inter. n. 427 del 06.12.2024 a cui i soggetti attuatori dovranno attenersi;

RITENUTO che, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, ss.mm.ii., il monitoraggio degli interventi è effettuato dalle Amministrazioni titolari dei CUP con il sistema di monitoraggio di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e con i sistemi ad esso collegati nonché, ai sensi di quanto previsto con il D.L. 153/2024, mediante la piattaforma ReNDiS e secondo quanto stabilito al summenzionato D. Inter. 427/2024;

RICHIAMATA l'ordinanza n. 15 del 02.03.2022 avente da oggetto "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – D.P.C.M.15/12/2021 – Piano Nazionale 2021 approvazione dell'elenco degli interventi e disposizioni per l'attuazione";

RITENUTO, per l'attuazione degli interventi di cui all'allegato A, di applicare le disposizioni di cui agli allegati B e C dell'ordinanza n. 15 del 02.03.2022, fatta eccezione per l'intervento 09IR099/MT *Diga di Levane. Progetto di soprizzo ai fini di laminazione* le cui modalità di attuazione saranno disciplinate, con successivo atto, attraverso apposita convenzione da stipularsi ai sensi dell'art. 7, comma 4, del DL 133/2014;

RICHIAMATO l'art. 10, comma 2-quater del D.L. 24 giugno 2014, n. 91 così come integrato dall'art. 9, comma 3, lettera b) del DL 17 ottobre 2024 n. 153, che stabilisce che "ai commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico sono attribuite anche le funzioni di responsabile

della prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190”;

RITENUTO, pertanto, di integrare l’Ufficio del Commissario con il Settore Prevenzione della Corruzione e Trasparenza al fine di garantire il supporto al Commissario, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), allo svolgimento degli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza”;

PRESO ATTO che ai sensi del Decreto Interministeriale n. 427/2024 il cofinanziamento dovrà essere versato sulla Contabilità speciale di cui al punto successivo e pertanto, i soggetti attuatori interessati, così come individuati all’allegato A, dovranno provvedere a tale versamento;

DATO ATTO che le risorse necessarie per il finanziamento degli interventi del Piano Nazionale 2024, di cui alla presente ordinanza, acquisite sulla contabilità speciale n. 5588 denominata “COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA” saranno gestite con articolazione per capitoli riferiti ad ogni singolo intervento relativamente alla natura della spesa stessa;

RITENUTO necessario assumere sulla contabilità speciale n. 5588 gli impegni di spesa sui capitoli istituiti con il presente atto, limitatamente agli interventi nei quali è individuato un Ente attuatore delegato dal Commissario di Governo, come espressamente indicato nell’allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;

PRESO ATTO, che con Decreto Direttoriale 47 del 26.02.2025 sono state versate sulla contabilità speciale intestata al Presidente della Regione Toscana, in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, risorse pari ad euro 88.343.581,61 incassate in data 12/03/2025 con quietanze n. 1025610576058341 e n. 101989055230045;

ORDINA

Per le motivazioni esplicitate in narrativa e qui integralmente richiamate:

- 1.di approvare l’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente gli interventi ammessi al finanziamento in oggetto e l’indicazione dei soggetti attuatori per la relativa attuazione ovvero, per gli interventi attuati direttamente dal sottoscritto, dei Settori regionali di cui avvalersi, per l’importo totale di euro 88.757.150,17;
2. di disporre che il monitoraggio degli interventi è effettuato dalle Amministrazioni titolari dei CUP con il sistema di monitoraggio di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e con i sistemi ad esso collegati nonché, nei sensi di quanto previsto con il D.L. 153/2024, mediante la piattaforma ReNDiS e secondo quanto stabilito al summenzionato D. Interm. 427/2024
- 3.di dare atto che le risorse necessarie per il finanziamento degli interventi del Piano Nazionale 2024 – compreso il cofinanziamento dei soggetti attuatori di cui all’allegato A - di cui alla presente ordinanza acquisite sulla contabilità speciale n. 5588 denominata “COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA”; saranno gestite con articolazione per capitoli riferiti ad ogni singolo intervento relativamente alla natura della spesa;

4.di assumere sulla contabilità speciale n. 5588 gli impegni di spesa sui capitoli istituiti con il presente atto, limitatamente agli interventi nei quali è individuato un Ente attuatore delegato dal Commissario di Governo, come espressamente indicato nell'allegato A al presente atto per l'importo totale di euro 30.757.150,17;

5.di dare atto che per l'attuazione degli interventi di cui all'allegato A si applicano le disposizioni di cui agli allegati B e C dell'ordinanza n. 15 del 02.03.2022, fatta eccezione per l'intervento *09IR099/MT Diga di Levane. Progetto di sopralzo ai fini di laminazione*, le cui modalità di attuazione saranno disciplinate, con successivo atto, attraverso apposita convenzione da stipularsi ai sensi dell'art. 7, comma 4, del DL 133/2014;

6.di comunicare il presente atto ai Settori regionali costituenti l'Ufficio del Commissario e ai Soggetti attuatori.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della L.R. 23/2007.

Il Dirigente Responsabile
Leandro Radicchi

Il Commissario di Governo
Eugenio Giani

Il Direttore
Giovanni Massini

Piano degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico - Programmazione delle risorse annualità 2024

Allegato A - Elenco degli interventi ammessi a finanziamento

N°	Codice BeNDIS	CUP	Prov.	Comune	Località	Titolo	Enti Attuatori	Settore Regionale di Riferimento	Livello di progettazione presente in BeNDIS	Importo totale dell'intervento (euro)	Importo finanziato dal MARE col presente provvedimento (euro)	Importo cofinanziato con altre risorse (euro)	Importo finanziato con fondo progettazione (euro)	Importo impegnato col presente provvedimento (euro)	Coes-programma				
															A Utilizzazione della progettazione (mesi)	B Agibilità/realizzazione dei lavori (mesi)	C Esecuzione dell'intervento compreso il collaudo (mesi)	A+B+C Tempo totale (mesi)	
1	998099/MT	39552400050001	AR	Montevarchi (Terranova Bracciolini)	Larvane	Opere di levante. Progetto di asfalto ai fini di amministrazione		Settore Circolo Valdarno Superiore	in corso di definizione ai sensi dell'art. 7, comma 4 del DL 130/2004	€ 23.000.000,00	€ 23.000.000,00	-			24	8	49	81	
2	998092/MT	352824000350001	AR	Laternina Poggio Valdarno	Laternina	Schiumone del rischio idrogeologico nella piana di Laternina e Poggio Valdarno		Comune di Laternina	Settore Circolo Valdarno Superiore	€ 12.000.000,00	€ 12.000.000,00	-			12	39	51	51	
3	998075/MT	8638119001030002	MS	Massa (Primario)	SP 4 Curva (Montorio - Inizio Via Vecchia)	SP 4 Curva Biscaglione - lotto II		Provincia di Massa	Settore Circolo Toscana Nord	€ 395.000,00	€ 395.000,00	-		€ 395.000,00	5	8	13	13	
4	998093/MT	C48124000240001	PI	Latra A Signa, Montebello Pirentino, Montepertuso	Ripalta	Sistema di laminazione e equalizzazione del T. Pera - prima strada - lotto B		Comune di Ripalta	Settore Circolo Valdarno Superiore	€ 2.750.000,00	€ 2.750.000,00	-		€ 2.750.000,00	6	4	19	29	
5	998098/MT	C58124000180001	SI	Poggibonisi	Poggibonisi	Intervento integrato mitigazione del rischio idrogeologico e valorizzazione economica nel T. Stoppa		Comune di Poggibonisi	Settore Circolo Valdarno Superiore	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	-		€ 2.500.000,00	12	2	22	36	
6	998089/MT	38882000290003	PI	Puntassieve	San Piero a Stivola	Opere di consolidamento di un dissesto generatore interessante Via San Piero a Stivola		Comune di Puntassieve	Settore Circolo Valdarno Superiore	€ 900.000,00	€ 900.000,00	-		€ 900.000,00	5	10	15	15	
7	998091/MT	322819000020001	PI	Rufina (Primario)	Stoppa	Cassa di espansione sul fiume Sieve - lotto Stoppa		Comune di Rufina	Settore Circolo Valdarno Superiore	€ 23.000.000,00	€ 22.645.000,00	-	€ 355.000,00		10	14	44	68	
8	998094/MT	E171122003700001	PI	Suocina Terme Lari (Primario)	Lari	Int. di messa in sicurezza movimento. Frantoio al km 4+200 della S.P. 46 Caeretanica Frantoio Lari lotto 1		Provincia di Pisa	Settore Circolo Valdarno Inferiore	€ 1.432.000,00	€ 1.432.000,00	-		€ 1.432.000,00	9	24	33	33	
9	998103/MT	973521000900005	LU	Castelfranco Di Sopra (Primario)	Castelfranco Di Sopra	Opere di messa in sicurezza sifonica tratto della strada provinciale n. 13 di Arni		Comune di Castelfranco Di Sopra	Settore Circolo Toscana Nord	€ 545.000,00	€ 545.000,00	-		€ 545.000,00	2	10	12	12	
10	998106/MT	C16F21000020001	PT	Massa E. Casale, Montecatini Terme	Montecatini Terme	Troncone Sieve (lotto 2) Adeguamento idraulico del Troncone Sieve sul tratto sottostante		Comune di Montecatini Terme	Settore Circolo Valdarno Centrale	€ 1.260.000,00	€ 1.260.000,00	-		€ 1.260.000,00	24	4	26	54	
11	998088/MT	388124000120001	PI	Formello (Primario)	Poggio alla Panca	Messa in sicurezza della frana di Poggio alla Panca - lotto 2		Comune di Formello	Settore Circolo Valdarno Superiore	€ 1.086.440,42	€ 1.086.440,42	€ 40.000,00		€ 1.086.440,42	5	7	12	12	
12	998105/MT	C16F21000030001	PT	Massa E. Casale, Montecatini Terme	Montecatini Terme	Troncone Sieve (lotto 1) Adeguamento idraulico del Troncone Sieve sul tratto sottostante		Comune di Montecatini Terme	Settore Circolo Valdarno Centrale	€ 390.000,00	€ 390.000,00	-		€ 390.000,00	24	4	26	54	
13	998101/MT	B31324000130002	PI	Bagno A Ripoli (Primario)	Orsanova	Intervento di tratto tombato sulla corrente torrente del Fosso delle Forche (0/35338)		Comune di Bagno a Ripoli	Settore Circolo Valdarno Superiore	€ 350.000,00	€ 350.000,00	-		€ 350.000,00	8	3	11	22	
14	998104/MT	C36F22000610001	PT	Pieve A Nivelle (Primario)	Pieve A Nivelle	Adeguamento funzionale delle arginature del torrente Nivello sul tratto sottostante nei comuni di Pieve a Nivelle e Serravalle Pistoiese		Comune di Pieve a Nivelle	Settore Circolo Valdarno Centrale	€ 4.350.000,00	€ 4.350.000,00	-		€ 4.350.000,00	36	6	32	74	
15	998111/MT	B48124000200004	GR	Ardenice (Primario)	Ardenice	Intervento di adeguamento idraulico dell'area La Fratta sottostante la zona sottostante		Comune di Ardenice	Settore Circolo Toscana Sud	€ 713.860,62	€ 713.242,00	€ 618,62		€ 713.860,62	6	8	10	24	
16	998102/MT	398323001400006	SI	Montepertuso (Primario)	Badessa	Migliorata scivola idraulica sul T. Stoppa e sul F.oss. Massimino (lotto 3)		Comune di Montepertuso	Settore Circolo Valdarno Superiore	€ 567.000,00	€ 549.050,06	€ 17.949,94		€ 567.000,00	5	13	18	18	
17	998107/MT	3568124000240001	PI	Calcianno (Primario)	Calcianno	Intervento di messa in sicurezza movimento. Frantoio al km 4+200 della S.P. 46 Caeretanica Frantoio Lari lotto 2		Comune di Calcianno	Settore Circolo Valdarno Superiore	€ 2.700.000,00	€ 2.700.000,00	-		€ 2.700.000,00	5	4	30	39	
18	998097/MT	E171122003710001	PI	Suocina Terme Lari (Primario)	Lari	Int. di messa in sicurezza movimento. Frantoio al km 4+200 della S.P. 46 Caeretanica Frantoio Lari lotto 2		Provincia di Pisa	Settore Circolo Valdarno Inferiore	€ 1.265.048,20	€ 1.265.048,20	-		€ 1.265.048,20	9	18	27	27	
19	998082/MT	E21821005040002	LU	Pievegale (Primario)	Pievegale	Intervento di sistemazione di scivolamento Frantoio sul tr. Pievegale - lotto 1		Comune di Pievegale	Settore Circolo Toscana Nord	€ 560.000,00	€ 560.000,00	-		€ 560.000,00	5	13	18	18	
20	998084/MT	298822001820003	LU	Montecatini (Primario)	Spilugate	Messa in sicurezza strada comunale Monte Spilugate - Castelvecchio località Spilugate		Comune di Montecatini	Settore Circolo Toscana Nord	€ 576.000,00	€ 576.000,00	-		€ 576.000,00	3	7	10	10	
21	998087/MT	473819001080007	AR	Montevarchi (Primario)	Casovinchi	Sistemazione di una frana sulla Via di Casovinchi, a monte della frazione Casovinchi		Comune di Montevarchi	Settore Circolo Valdarno Superiore	€ 530.765,49	€ 530.765,49	-		€ 530.765,49	7	6	13	13	
22	998108/MT	B8124000060007	PO	Castagneto (Primario)	Migliana	1° lotto - Opere di bonifica per la mitigazione rischio idraulico. Case di sopra a Migliana		Comune di Castagneto	Settore Circolo Valdarno Centrale	€ 2.100.000,00	€ 2.100.000,00	-		€ 2.100.000,00	4	10	26	40	
23	998095/MT	B27124001980002	PI	Pieveferrata (Primario)	Bòndolo	Intervento di messa in sicurezza del torrente Frantoio in loc. Bòndolo nel Comune di Pieveferrata		Comune di Pieveferrata	Settore Circolo Valdarno Superiore	€ 393.000,00	€ 393.000,00	-		€ 393.000,00	4	14	18	18	
24	998110/MT	F78124000240001	GR	Santa Fara (Primario)	Santa Fara	S.P.4 Pignone S. Fara - variante tracciata esistente da km 44+100 a km 46+700 - lotto 1° lotto		Provincia di Grosseto	Settore Circolo Toscana Sud	€ 3.393.035,44	€ 3.393.035,44	-		€ 3.393.035,44	25	4	53	82	
25	998100/MT	388124000120001	PT	Quarrata	La Querciola	Sistemazione delle acque basse e drenaggio fogge (lotto 1) alla Querciola		Comune di Quarrata	Settore Circolo Valdarno Centrale	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	-		€ 2.000.000,00	9	4	14	27	
TOTALE											€ 88.797.150,17	€ 88.343.681,61	€ 58.568,56	€ 360.000,00	€ 30.787.150,17				

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**